



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

INDICE

- *Comunicato stampa*
- *Scheda tecnica*
- *Selezione opere per la stampa*
- *Intervista ai curatori*
- *Vademecum per la mostra*
- *“Fuoco e Ghiaccio”. Introduzione alla mostra (dal catalogo) a cura di John E. Bowl, Nicoletta Misler, Evgenia Petrova*
- *Ascolto Visibile: attività in mostra*
- *Palazzo Strozzi e la città: attività oltre la mostra*

APPROFONDIMENTI

- *Cronologia*
- *Il viaggio dello zarevič*
- *Avanguardia al femminile*
- *Biografie degli artisti*
- *Elenco delle opere*

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

COMUNICATO STAMPA

Dal 27 settembre 2013 al 19 gennaio 2014 a Palazzo Strozzi a Firenze una straordinaria rassegna che attraverso le opere dei grandi artisti del primo '900 racconta la complessa relazione fra arte russa e Oriente

L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente.

Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova

Firenze, Palazzo Strozzi 27 settembre 2013-19 gennaio 2014

Organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi, la mostra, attraverso la scoperta dei capolavori delle collezioni russe dell'Avanguardia, presenta una ricchissima esposizione di opere mai viste in Italia unendo spiritualità e antropologia, filosofia e sciamanesimo in un viaggio iniziatico verso una nuova frontiera artistica.

Dal 27 settembre 2013 al 19 gennaio 2014, Palazzo Strozzi, a Firenze si terrà la mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova*, la prima rassegna internazionale a riconoscere l'importanza fondamentale delle fonti orientali ed eurasiatiche nel Modernismo russo. Un evento che conduce il visitatore a percorrere un viaggio straordinario, in una terra di frontiera ai confini del mondo, tra ghiacci e deserti sterminati. L'arte russa infatti ha potuto attingere più di ogni altra a un Oriente dalle molteplici sfaccettature che si estende geograficamente dalle steppe dell'Asia all'India, dalla Cina al Giappone.

Le figure in pietra del Neolitico, i rituali sciamanici siberiani, le stampe popolari cinesi, le incisioni giapponesi, le teorie teosofiche e antroposofiche e la filosofia indiana, sono alcuni degli elementi che hanno ispirato a inizio secolo artisti e scrittori russi, "i nuovi barbari" dell'Avanguardia, nello sviluppare le loro idee estetiche e teoretiche, poco prima della Rivoluzione d'ottobre del 1917. Un modo per riappropriarsi della propria storia e delle proprie origini, trasfigurando nel presente di inizio '900 tutte le suggestioni che arrivavano da quei luoghi lontani, rendendo più fervida e creativa ogni rappresentazione artistica. La mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente* intende inoltre evocare la convivenza di attrazione e paura della cultura russa per l'esotico e per l'ignoto. Un "altro" da sé che può essere di volta in volta lo spirito della taiga, l'incontaminato territorio dei deserti o più in generale l'incontro con una cultura diversa: un aspetto di "contagio", fondamentale nel Modernismo russo sia nell'arte figurativa che in letteratura, musica, teatro, cinema.

La rassegna sviluppa attraverso 130 opere (79 dipinti, acquerelli e disegni; 15 sculture e 36 tra oggetti del repertorio etnoantropologico e incisioni popolari) la complessa relazione fra l'arte russa e l'Oriente, attraverso pittori famosissimi come **Wassily Kandinsky, Kazimir Malevič, Natal'ja Gončarova, Michail Larionov, Léon Bakst, Alexandre Benois, Pavel Filonov**, che influenzarono lo sviluppo dell'arte moderna ormai un secolo fa. Artisti profondamente consapevoli dell'importanza dell'Oriente, che contribuirono a un ricco dibattito culturale ("Oriente o Occidente?", in cui si contrappone la razionalità della civiltà occidentale al fervore dell'Oriente) che lasciò un segno profondo e permanente sulle teorie estetiche del tempo come sulle opere realizzate in quel periodo. La mostra intende comunque ricordare che l'aquila bicipite, il simbolo della Russia imperiale, per secoli guardò nelle due direzioni opposte, senza mai dare la precedenza all'Occidente o all'Oriente, ma fornendo un'energia inestinguibile per il dialogo culturale e la reciproca conoscenza. Una rassegna che mette in relazione gli esponenti principali dell'Avanguardia russa con altri artisti dell'epoca, altrettanto significativi benché forse meno noti, come **Nikolai Kalmakov, Sergej Konenkov e Vasilij Vatagin**, la maggior parte delle cui opere sono esposte in Occidente per la prima volta.

Riconoscendo l'influenza della cultura orientale nella pittura, nella scultura e nelle arti russe all'inizio del Novecento, l'esposizione costituisce il naturale complemento di mostre precedenti dedicate al debito artistico della Russia verso l'Europa occidentale o all'influenza di specifiche forme artistiche legate alla tradizione locale, quali la pittura di icone e l'artigianato contadino, o dedicate al tema dell'Orientalismo russo.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 23407 42
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente propone al visitatore di accostarsi alle tendenze russe più innovatrici: Simbolismo, Cubofuturismo, Suprematismo, Costruttivismo, non come riflesso di quanto avveniva in contemporanea a Parigi o a Milano o come parafrasi della cultura nazionale, e neppure come imitazione dell'Orientalismo in senso occidentale, ma come tributo autentico all'Oriente: la Siberia, la Cina, il Tibet, il Giappone e l'India. Nel 1913 **Natal'ja Gončarova** dichiarava: «Apparteniamo all'Asia», e Georgij Jakulov invocava un «Rinascimento orientale», mentre gli artisti della Rivoluzione, ansiosi di fondere Oriente e Occidente nella culla di una nuova civiltà russa, arrivavano a sostenere la necessità di un «Costruttivismo orientale».

A cura di John E. Bowlt (University of Southern California, Los Angeles), Nicoletta Misler (Università di Napoli l'Orientale) ed Evgenia Petrova (Deputy Director for Academic Research, State Russian Museum, St. Petersburg) con l'assistenza di un gruppo di consulenti internazionali, questa mostra intende ricreare per il visitatore l'atmosfera "altra" in cui artisti quali **Kandinsky, Konenkov e Malevič** svilupparono i propri sistemi visivi, organizzarono le loro mostre e interpretarono le ricche e variegate culture dell'Oriente. L'allestimento di Luigi Cupellini (che include un ampio apparato didattico) consente un dialogo tra opere degli artisti russi dell'Avanguardia e repertorio etnoantropologico, mostrando le strette relazioni tra le diverse culture.

La mostra.

Suddivisa in 11 sezioni, si apre sul lungo viaggio che – tra 1890 e 1891 – vide Nicola, futuro zar di tutte le Russie, giungere da Trieste a Vladivostok e da qui tornare via terra a San Pietroburgo attraversando gli immensi spazi della Siberia. Il 19 maggio 1891, alla vigilia del ritorno, lo *zarevič* inaugurò simbolicamente il punto finale della ferrovia transiberiana, già progettata ma non ancora ultimata. La spedizione era volta rafforzare le relazioni con i popoli della frontiera orientale dell'Impero, ma fu anche un viaggio iniziatico per il ventiduenne Nicola, che rese popolare in Russia la conoscenza di terre esotiche come India, Ceylon, Giava, Siam, Giappone, Cina, stabilendo i contatti del futuro zar con territori inesplorati e con i popoli "minori" e "primitivi" della Siberia. A ogni tappa del suo viaggio lo *zarevič* scambiava regali con le autorità locali, e in seguito fu organizzata al Museo dell'Ermitage una mostra dei regali ricevuti, che resero popolari queste lontane culture.

Numerosi artisti le cui opere sono presenti in mostra furono censurati a seguito della Rivoluzione del 1917: famoso il caso di **Malevič** che, dopo l'ascesa di Stalin, perse tutti i prestigiosi incarichi ottenuti e morì in povertà. L'esposizione delle sue opere fu proibita nell'Unione Sovietica e permessa nuovamente solo dal 1988. Meno noto che **Grigorij Čoros-Gurkin** fu fucilato in un campo di prigionia in Siberia nel 1937 poiché accusato di spionaggio a favore del Giappone.

L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente riunisce 130 dipinti, sculture, oggetti di arte orientale e reperti etnografici del periodo 1890-1930, tra cui opere di **Léon Bakst, Alexandre Benois, David e Vladimir Burljuk, Pavel Filonov, Natal'ja Gončarova, Vera Chlebnikova, Georgij Jakulov, Wassily Kandinsky, Petr Končalovskij, Sergej Konenkov, Michail Larionov, Kazimir Malevič, Ilja Maškov, Michail Matjušin, Nikolaj Nerich, Martiros Sar'jan, Innokentij Suvorov, Vasilij Vatagin, Aleksandr Volkov** e altri, provenienti dal Museo Statale Russo, dal Museo Etnografico Russo e dalla Biblioteca Nazionale Russa di San Pietroburgo, dalla Galleria Statale Tret'jakov, dal Museo Statale di Arte Orientale di Mosca e da musei regionali della Federazione Russa di Ekaterinburg e Saratov.

L'esposizione inizia con la presenza, come una sentinella, di una *kamennaja baba* (statue paleolitiche in pietra diffuse su tutto il territorio dell'Impero), quasi a introdurre il visitatore a un rito di passaggio siberiano e orientale verso l'Avanguardia russa. La grande scultura è circondata da alcuni dei dipinti più significativi della mostra quali *Macchia nera* di Kandinsky, *Cerchio nero* di Malevič e il *Il vuoto* di Gončarova, simboli delle concezioni cosmogoniche alla base sia delle culture orientali che di quelle sciamaniche.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 23407 42
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

La rassegna si articola poi in sezioni in cui il visitatore incontra oggetti provenienti dalle grandi collezioni antropologiche ed etnografiche di San Pietroburgo e di Mosca, affiancati dai dipinti che da tali collezioni furono ispirati e da materiale documentario utile a ricreare i diversi contesti di provenienza. Le grandi opere dell'Avanguardia sono presentate accanto a preziosi reperti orientali e etnografici. Così – solo per fare alcuni esempi lampanti – una gigantesca *Kamennaja baba* del X secolo è accostata a due dipinti di Natal'ja Gončarova che ne traggono ispirazione, un *Tamburo sciamanico* del popolo chakasy (regione dello Enisej) affianca *Composizione n. 217 "Ovale grigio"* di Kandinsky, una *Maschera rituale* del popolo koriaki (Kamčatka) dialoga con *Testa* di Malevič. La sezione finale della mostra, a chiudere un percorso circolare, include una grande scultura di Sergej Konenkov, che nell'enigmatico gesto della mano alzata ci ricorda l'"assenza", lo "zero", come elemento nirvanico all'origine del tutto, avvicinata a *Eclisse nella Novaia Zemlia nel 1896* di Aleksandr Borisov, col suo dialogo fra luce e ombra, di una *terra incognita*, carica insieme di potenzialità e presagi, materiale e trascendente, proprio come gli elementi naturali del fuoco e del ghiaccio.

L'allestimento

L'esposizione grazie anche all'allestimento dell'architetto Luigi Cupellini – che vede pareti bianco ghiaccio alternate ad altre che ricordano vecchie pareti di legno – fa entrare il visitatore nell'affascinante mondo russo, posto tra Oriente e Occidente. Le pareti color ghiaccio accolgono i dipinti degli artisti russi di inizio Novecento, gli assiti chiari sono destinati al repertorio etnoantropologico, in un dialogo stretto, avvincente e immediatamente comprensibile. Al centro delle sale, da strutture lignee ottagonali, si innalzano antiche foto che rinviano alle steppe dell'Eurasia e ai misteriosi popoli che le abitavano. Il fondo dell'apparato didascalico evoca immagini dal Cosmo al ghiaccio.

La mostra è promossa e organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Soprintendenza PSAE e per il Polo Museale della città di Firenze, dal Museo Statale Russo di San Pietroburgo, dalla Galleria Statale Tret'jakov di Mosca con la partecipazione del Comune di Firenze, la Provincia di Firenze, la Camera di Commercio di Firenze e l'Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana. Con il contributo dell'Irkutsk Oil Company. Main sponsor della mostra Banca CR Firenze.

L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente sarà accompagnata da un catalogo riccamente illustrato con saggi di un gruppo di storici, di storici dell'arte e etnologi di livello internazionale. Il catalogo è pubblicato in lingua italiana e inglese da Skira editore.

Dall'11 ottobre 2013 al 19 gennaio 2014 il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi di Palazzo Strozzi ospiterà la mostra ***Territori instabili. Confini e identità nell'arte contemporanea***, a cura di Walter Guadagnini e Franziska Nori, che propone opere di artisti internazionali tra cui **Kader Attia, Sigalit Landau, Richard Mosse, Paulo Nazareth, Oliver Ressler & Zanny Begg, Niccolò Benetton e Simone Santilli**, che permetteranno di ripensare l'idea di territorio nel mondo contemporaneo sempre più caratterizzato da un superamento di concetti come nazione o confine, ma anche da un ritorno a una riflessione sull'individuo in rapporto con un territorio o una comunità specifici.

Avvertenze

I nomi russi sono stati trascritti secondo il sistema di traslitterazione scientifica. Laddove un nome sia ormai comunemente noto in una trascrizione particolare, si è preferito lasciarlo nella grafia attestata (Wassily Kandinsky, Igor Stravinsky).

Se non altrimenti indicato, le date relative ad avvenimenti in Russia prima del gennaio 1918 sono riportate secondo il cosiddetto "vecchio stile" (ovvero secondo il calendario giuliano). Pertanto, se si parla del XIX secolo, queste riporteranno dodici giorni in più rispetto al calendario occidentale, ad eccezione di quelle tra il 1900 e il 1918, che ne avranno in più tredici.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

SCHEMA TECNICA

Mostra posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Titolo	L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova
Luogo e data	Palazzo Strozzi, 27 settembre 2013-19 gennaio 2014
Mostra curata da	John E. Bowl (University of Southern California, Los Angeles), Nicoletta Misler (Università di Napoli l'Orientale) ed Evgenia Petrova (Deputy Director for Academic Research, State Russian Museum, St Petersburg)
Promossa e organizzata da	Fondazione Palazzo Strozzi, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza PSAE e per il Polo Museale della città di Firenze, Museo Statale Russo di San Pietroburgo, Galleria Statale Tretyakov di Mosca
con	Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi
e	Regione Toscana
Con il Patrocinio di	Ministero degli Affari Esteri, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ambasciata della Federazione Russa nella Repubblica Italiana
Main sponsor	Banca CR Firenze
Sponsor	Irkutsk Oil Company Ferrovie dello Stato Italiane, Ataf, Aeroporto di Firenze, Società Aeroporto Toscano, Toscana Energia Spa, Unicoop Firenze, Firenze Parcheggi
Ufficio stampa	Antonella Fiori: T. +39 347 2526982 a.fiori@antonellafiori.it Fondazione Palazzo Strozzi - Lavinia Rinaldi T. +39 055 2776461 F. +39 055 2646560 l.rinaldi@palazzostrozzi.org Sue Bond Public Relations: T. +44 (0) 1359 271085 F. +44 (0) 1359 271934 info@suebond.co.uk
Comunicazione e Promozione	Susanna Holm – Sigma CSC T. +39 055 2340742 susannaholm@cscsigma.it
Catalogo	Il catalogo sarà pubblicato in lingua italiana e inglese da Skira editore. Ufficio stampa Skira editore: Lucia Crespi Tel. +39 02 89415532 C. +39 338 8090545 lucia@luciacrespi.it
Prenotazioni e attività didattiche	Sigma CSC T. +39 055 2469600 F. +39 055 244145 prenotazioni@cscsigma.it
Orari	Orario: tutti i giorni inclusi i festivi 9.00-20.00 - giovedì 9.00-23.00. Accesso in mostra consentito fino a un'ora prima dell'orario di chiusura
Informazioni	T. +39 055 2645155 www.palazzostrozzi.org
Biglietti	intero € 12,50; ridotto € 8,50; € 8,00; € 7,50; € 4,00 (Scuole) Congiunto mostre Piano Nobile e CCC Strozzi € 12,50; ridotto € 10,00; gruppi e università € 5,00 – Biglietto Famiglia € 20,00 – Biglietto Palazzo € 20,00

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

SELEZIONE OPERE PER LA STAMPA

1.03	Aleksej Stepanov (Simferopol' 1858-Mosca 1923), <i>Lupi nella notte</i> , 1912, olio su tela; cm 65 x 98. San Pietroburgo, Museo per la Ricerca Scientifica dell'Accademia Russa di Belle Arti, Museo Isaak Brodskij, inv. MBr Zh-1356	
1.05	Kazimir Malevič (pressi di Kiev 1879-Leningrado 1935), <i>Cerchio nero</i> , 1915, olio su tela; cm 105,5 x 106. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9472	
Sezione 2 Fonti esotiche dalla Grecia al Siam		
2.02	Léon Bakst (Lev Rozenberg; Grodno 1866-Parigi 1924), <i>Terror Antiquus</i> , 1908, olio su tela; cm 250 x 270, San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-8135	
2.04	Léon Bakst (Lev Rozenberg; Grodno 1866-Parigi 1924), <i>Danza sacra siamese</i> , 1901, olio su tela; cm 73,2 x 109,5. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 6098	
Sezione 3 L'incantesimo dell'Oriente		
3.03	Boris Anisfel'd (Belsy, Bessarabia 1879-Waterford 1973), <i>Schizzo per la scenografia del balletto "Islamej" di Milij Balakirev</i> , 1911, acquerello, gouache, tempera, tinta di bronzo, lacca su carta incollata su tela; cm 69,5 x 79. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-14976	
3.04	Anonimo incisore. India, Calcutta, <i>Krishna e Gopi</i> , 1880-1890, litografia colorata su carta; mm 247 x 194. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 87278	

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

3.09	Maestro Arufbek, Iran, <i>Kalamkar. La caccia dello Scià Is'mail</i> , XIX secolo, decorazione a stampa e manuale su tessuto di cotone; cm 331 x 154. Mosca, Museo Statale di Arte Orientale, inv. II 1760	
3.10	Il'ja Maškov (Michajlovskoe 1881-Abramcevo 1944), <i>Ritratto di signora in poltrona</i> , 1913, olio su tela; cm 177 x 115. Ekaterinburg, Museo di Belle Arti inv. KP-4263	
3.11	Il'ja Maškov (Michajlovskoe 1881-Abramcevo 1944), <i>Natura morta</i> , 1912-1913, olio su tela; cm 100 x 127. Saratov, Museo Statale d'arte Radiščev, inv. Ž-1030	
	Sezione 4a <i>L'Oriente estremo. Giappone l'amato nemico</i>	
4a.01	Vasilij Vereščagin (Čerepovec 1842-Port Arthur 1904), <i>Gita in barca</i> , 1903, olio su tela; cm 70 x 103,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1470	
	4b <i>L'Oriente estremo. Chinoiserie</i>	
4b.04	Anonimo, Cina, provincia di Sichuan, <i>Men-shen (Spirito difensore delle porte)</i> , fine del XIX-inizi del XX secolo, xilografia colorata, inchiostro di china e biacca su carta vergellata colorata tinteggiata; mm 592 x 317. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 86910	
	Sezione 5 <i>Le stampe orientali e l'Avanguardia</i>	
5.03	Anonimo, Cina, <i>Ragazzo con drago e carpa</i> , inizi del XX secolo, Yangliuqing, tipografia Wanqinghe, xilografia colorata, aggiunte di colore manuale; mm 580 x 1020. Mosca, Museo Statale di Arte Orientale, inv. I 4438	

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 23407 42
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

5.08	Utagawa Kunisada (Honjo 1786-1865), <i>Attore giapponese con la spada</i> , xilografia colorata; mm 368 x 253. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Vsp-77	
	Sezione 6 <i>Oriente o Occidente? Le steppe dell'Eurasia</i>	
6.01	Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), <i>Oriente e Occidente</i> , 1912-1913, olio, tempera, gouache su carta; cm 39,5 x 45,3. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9581	
6.02	Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), <i>Occidente e Oriente</i> , 1912-1913, olio, tempera, gouache su carta; cm 38,5 x 42. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9582	
	I colori della steppa	
6.13	Pavel Kuznecov (Saratov 1878-Mosca 1968), <i>Pioggia nella steppa</i> , 1912, tempera, grafite, gouache su cartone; cm 52 x 70,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1174	
6.14	Aleksandr Nikolaev (Voronež 1897-Taškent 1957), <i>Il fidanzato</i> , 1920, tempera su carta applicata su legno; cm 30 x 26,5. Mosca, Museo Statale di Arte Orientale, inv. III 5791	
	Sezione 7 <i>I guardiani dello spazio. Kammennye baby</i>	
7.01	Polovcy (cumani), <i>Kamennaja baba</i> , X-XIII secolo, pietra; cm 164 x 54 x 33. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 13031-1	

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC

RELATIONS
T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 23407 42
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

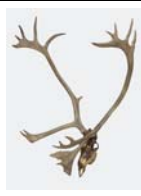


L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

	Sezione 8 <i>Effigi di saggezza. Gli interpreti del cosmo</i>	
8.01	Innokentij Suvorov (Irkutsk 1898-Leningrado 1947), <i>Saggezza</i> , 1928, legno colorato, gesso, pittura; cm 140 x 38 x 6. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-114	
8.02	Grigorij Čoros-Gurkin (Ulala 1870-Siberia, campo di prigionia 1937), <i>Lago degli spiriti delle montagne</i> , 1909, olio su tela; cm 96 x 128. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-10431	
8.04	Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), <i>Formula del periodo 1904-luglio 1922. Smottamento universale nella fioritura del mondo attraverso la rivoluzione russa</i> (già <i>Cosmo</i>), 1920-1922, olio su tela; cm 186 x 186. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9571	
8.07	Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu 1947), <i>Il grande sacrificio</i> , 1910, tempera su cartone; cm 52,3 x 75. Saratov, Museo Statale d'arte Radiščev, inv. 141	
8.08	Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu 1947), <i>Esorcismo terrestre</i> , 1907, tempera, grafite, gouache su cartone; cm 49,6 x 64. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1966	
8.10	Konstantin Korovin (Mosca 1861-Parigi 1939), <i>La carovana dei samoiedi</i> , 1898, olio su tela; cm 102 x 454. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-5746	
8.11	Chanty (samoiedi), <i>Corna di cervo</i> (elementi di un rituale sciamanico) da un mol'biše (luogo del rituale), 3 paia di corna di cervo: cm 110,8 x 78 x 64,5 2; cm 85,3 x 81 x 48; cm 85,3 x 81 x 48. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 1711 – 494/1-3	
8.12	Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu 1947), <i>Idoli</i> , 1901, gouache su cartone; cm 49 x 58. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1951	

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

	Sezione 9 Gesti e rituali. Immagini taumaturgiche	
	a) Il cerchio magico del rituale	
9a.01	Grigorij Ivanovič Čoros-Gurkin (Ulala 1870-Siberia, campo di prigionia 1937), <i>Lo sciamano Bajčijak</i> , 1907, olio su tela; cm 156,8 x 102,5. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 2633 NV	
9a.02	Chakasy. Regione dello Enisej, <i>Tamburo sciamanico</i> , fine del XIX-inizi del XX secolo, legno, pelle di renna, rame, tessuto, tinture; cm 64 x 68 x 15. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8761-8301	
9a.06	Kazimir Malevič (pressi di Kiev 1879-Leningrado 1935), <i>Supremus n. 58</i> , 1915-1916, olio su tela; cm 79,5 x 70,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1687	
	c) La maschera	
9c.03	Koriaki, Kamčatka, <i>Maschera rituale</i> , inizio del XX secolo, legno; cm 28 x 18 x 5. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8761-10138	
9c.04	Kazimir Malevič (pressi di Kiev 1879-Leningrado 1935), <i>Testa</i> , 1928-1929, olio su tela; cm 61 x 41. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9498	
	Sezione 10 Le presenze della foresta	
	Idoli lignei-idoli lunatici	
10.02	Michail Matjušin (Nižnij-Novgorod 1861-Leningrado 1934), <i>Venere</i> , 1920, legno; cm 246 x 60 x 80. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-2055	

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

10.03	Ulčy (manguny). Siberia Orientale, <i>Spirito padrone delle montagne e del bosco</i> , fine del XIX-inizi del XX secolo, legno; h. cm 93, ø cm 15. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8761 – 9414	
10.05	Michail Matjušin (Nižnij-Novgorod 1861-Leningrado 1934), <i>Donna che danza</i> , 1915-1916, radice di legno; cm 44 x 46,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-815	
10.07	Nivchi, Siberia orientale, isola di Sachalin, <i>Spirito protettore della jurta</i> , legno; cm 31 x 12 x 11. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 5169 – 11	
10.08	Kazimir Malevič (pressi di Kiev 1879-Leningrado 1935), <i>Donna che prega</i> , 1910-1911, matita su carta; cm 18,6 x 14,2. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-25044	
10.15	Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), <i>Buoi (Scena della vita dei selvaggi)</i> , 1918, olio su tela; cm 62,5 x 81. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-8579	
10.16	Oroči, <i>Spirito adiutore dello sciamano. Tigre</i> , legno, tinture; cm 11,5 x 55 x 9,5. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 1870 – 48	
10.18	Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), <i>Bestie (Animali)</i> , 1925-1926, olio su cartone; cm 36,3 x 44,2. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9584	

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

	Sezione 11 <i>Spiriti silvani</i>	
11.03	Vasilij Vatagin (Mosca 1883-1969), <i>Aquila</i> , 1913, legno; cm 77 x 24 x 25. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-1929	
11.08	Aleksandr Borisov (Glubokij Ruchej 1886-1934), <i>Eclisse nella Novaja Zemlja nel 1896</i> , 1904, olio su tela; cm 201,5 x 357,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-2170	

ATTENZIONE: LE IMMAGINI A SEGUIRE SONO TUTELATE DA DIRITTO D'AUTORE. PER LA PUBBLICAZIONE SI PREGA DI RISPETTARE LINEE GUIDA SOTTO INDICATE:

- Tutte le immagini delle opere degli artisti, **Alexandre Benois, Natal'ja Gončarova, Wassily Kandinsky, Mikhail Larionov, Petr Končalovskij, Martiros Sar'jan**, sono tutelate dal diritto d'autore, l'utilizzo deve quindi seguire le norme stabilite dalla SIAE.
- Per quanto riguarda l'utilizzo nella stampa, a corredo di ogni articolo possono essere utilizzate in forma gratuita e senza necessità di richiedere autorizzazione fino a **2 immagini** di opere in mostra. Se si vogliono pubblicare un numero maggiore di immagini si deve adempiere ai diritti SIAE.
- Le immagini verranno fornite direttamente dall'Ufficio Stampa della Fondazione Palazzo Strozzi. Sempre per motivi di diritti non potranno essere scaricate dal sito della mostra.
- Le immagini non possono essere modificate, né tagliate, né possono essere utilizzati particolari; sull'immagine non dovrà essere posta nessuna scritta; l'immagine dovrà essere sempre accompagnata dalla didascalia e dai credit indicati.
- La Fondazione Palazzo Strozzi non è responsabile per l'utilizzo improprio delle immagini.

1.02	Martiros Sar'jan (Nachičevan sul Don 1881-Erevan 1972), <i>Iene</i> , 1909, tempera, grafite, <i>gouache</i> su cartone; cm 67,5 x 99. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1995	
1.04	Natal'ja Gončarova (Nagaevo 1881-Parigi 1962), <i>Il vuoto</i> , 1913-1914, olio su tela; cm 80 x 106. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1543	

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PS&E E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

1.06	Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), <i>Macchia nera</i> , 1912, olio su tela; cm 101 x 113. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1323	
	Sezione 2 <i>Fonti esotiche dalla Grecia al Siam</i>	
2.08	Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), <i>Uccelli esotici</i> , 1915, acquerello su carta; cm 33,4 x 25,2. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 9887	
	4b <i>L'Oriente estremo. Chinoiserie</i>	
4b.03	Alexandre Benois (Aleksandr Benua; San Pietroburgo 1870-Parigi 1960), <i>Schizzo di costume per la Marcia cinese nell'opera di Igor Stravinskij "Le Rossignol"</i> , 1914, acquerello, inchiostro di china, pennello, matita, biacca su carta; cm 47,4 x 30,2. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-38480	
	Sezione 5 <i>Le stampe orientali e l'Avanguardia</i>	
5.01	Natal'ja Gončarova (Nagaevo 1881-Parigi 1962), <i>Natura morta con stampa cinese</i> , 1908-1909, olio su tela; cm 139,5 x 104. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1608	
5.02	Petr Končalovskij (Slavjanka 1876-Mosca 1956), <i>Ritratto di famiglia con stampa cinese</i> , 1911, olio su tela; cm 179 x 239. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-10121	
5.09	Natal'ja Gončarova (Nagaevo 1881-Parigi 1962), <i>Lubok cinese</i> , inizio degli anni dieci del XX secolo, <i>gouache</i> , inchiostro di china, penna su carta; cm 31,5 x 24. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. R-5453	

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



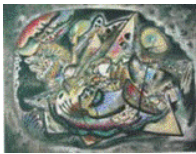
L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

	Sezione 7 Kammennye baby I guardiani dello spazio	
7.02	Natal'ja Gončarova (Nagaev 1881-Parigi 1962), <i>Statue di sale</i> , 1910 circa, olio su tela; cm 80,5 x 95,5. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1579	
7.03	Natal'ja Gončarova (Nagaev 1881-Parigi 1962), <i>Natura morta con scultura</i> , 1908, olio su tela; cm 85 x 97. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1764	
	Sezione 9 Gesti e rituali	
	a) Il cerchio magico del rituale	
9a.03	Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), <i>Composizione n.217 "Ovale grigio"</i> , 1917, olio su tela; cm 100,5 x 133,5. Ekaterinburg, Museo di Belle Arti, inv. KP-4284	
9a.04	Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), <i>Ovale bianco</i> , 1919, olio su tela; cm 80 x 93. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-11924	
9a.05	Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), <i>Due ovali</i> , 1919, olio su tela; cm 107 x 89,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1406	
	9b Immagini taumaturgiche	
9b.01	Mikhail Larionov (Tiraspol' 1881-Fontenay-aux-Roses 1964), <i>Dal ciclo "Le stagioni". Primavera (Nuovo primitivo)</i> , 1912, olio su tela; cm 142 x 119. Mosca, Galleria Statale Tretyakov, inv. Ž-22006	

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

INTERVISTA AI CURATORI

Nicoletta Misler e John E. Bowlit

Quanto è stata importante la contaminazione dell'Oriente e quale l'arricchimento che ne è stato tratto?

Obiettivo principale della mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente*, è quello di dimostrare che lo sviluppo dell'arte russa del tardo XIX e dell'inizio del XX secolo è stato plasmato grazie all'ampliamento dei confini sia esterni che interni.

La mostra si concentra sui capolavori non solo di artisti quali Filonov, Gončarova, Kandinsky, Larionov, Malevič, ma anche su altri di artisti appartenenti a generazioni precedenti e caratterizzati da convinzioni estetiche diverse come Bakst, Borisov, Kalmakov, Karazin, Rerich e Vatagin, così come su oggetti etnografici provenienti da Cina, Giappone, Siberia e differenti luoghi esotici. Quest'importante esposizione attesta che le produzioni artistiche russe sono state alimentate dal contatto non solo con l'Occidente, ma in modo particolare con l'Oriente: sia l'Estremo Oriente russo della Siberia e della Mongolia ma anche l'Oriente della Persia, l'India, la Cina, il Giappone e il Siam.

L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente, dunque, mette in evidenza la nascita di una cultura russa consapevole e stimolata sia dall'influenza di nuovi canoni estetici provenienti da Ovest (aspetto evidente nel gran numero di dipinti polinesiani di Gauguin presenti nelle collezioni moscovite) e dall'esplorazione di nuovi territori artistici. Natal'ja Gončarova sosteneva: «Le nostre aspirazioni sono rivolte all'Oriente e noi dirigiamo la nostra attenzione verso l'arte nazionale».

Questa mostra chiede allo spettatore di riflettere sugli importanti movimenti artistici che hanno caratterizzato la cultura russa (dal tardo Realismo e Simbolismo al Cubofuturismo, dal Suprematismo al Costruttivismo), non necessariamente come conseguenza di ciò che accadeva a Parigi e Milano o come interpretazione della cultura locale, ma anche come tributi all'Oriente (l'Asia Minore, la Siberia, la Cina, il Tibet, il Giappone e l'India). Natal'ja Gončarova dichiarò nel 1913: «Noi apparteniamo all'Asia», e Georgii Yakulov fece eco al suo appello invocando un «Rinascimento Orientale», mentre gli artisti della Rivoluzione, ansiosi di fondere Oriente e Occidente nella culla di una nuova civiltà russa, arrivavano a sostenere la necessità di un «Costruttivismo orientale».

Quale è la novità della mostra rispetto ad altre precedenti esposizioni tenutesi in Italia?

Dal 1962, anno della pubblicazione della pionieristica monografia di Camilla Grey sull'Avanguardia russa e la conseguente scoperta della ricchezza dell'arte moderna russa, oltre trecento esposizioni su questo tema si sono tenute in Europa, Asia, America e Russia: alcune sono state ospitate in gallerie private, altre in prestigiosi musei. Alcune più popolari e ambiziose, come *Paris-Moscou, 1900-30*, ospitata al Centre Georges Pompidou di Parigi nel 1979, o *The Great Utopia, 1915-32* al Solomon R. Guggenheim Museum di New York, e in altre sedi nel 1992-1993. Mentre questi eventi hanno avuto un ruolo fondamentale nella rivalutazione di un settore vitale della cultura visiva russa, in molti casi la riscoperta è stata collegata agli sviluppi dell'arte occidentale, come il Cubismo francese, il Futurismo italiano e l'Espressionismo tedesco, suggerendo che gli esponenti del Modernismo russo (Filonov, Gončarova, Kandinsky, Larionov, Malevič, Tatlin) trassero la loro forza creativa dal contatto con i nuovi movimenti artistici di Parigi, Milano e Monaco di Baviera.

L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente cerca di rompere questa visione unilaterale proponendo un altro, e non meno importante, flusso parallelo tra l'arte russa e l'Oriente. Un precedente poco noto a testimonianza di questo diverso approccio è stata la mostra *L'arte orientale e la Russia* che si è tenuta nel 1978 presso il Museo di Stato d'Arte Orientale di Mosca: un pionieristico tentativo curatoriale di affrontare il tema e la sua diffusione nell'arte moderna.

Particolare attenzione deve inoltre essere puntata sull'esposizione *Russia's Unknown Orient. Orientalist Painting 1850-1920* tenutasi nel 2010 presso il Groninger Museum, che ha presentato un movimento che può essere definito l'antagonista russo dell'Orientalismo Europeo. Per quanto riguarda l'Italia, invece, *L'Avanguardia russa, la Siberia e*

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

L'Oriente è la prima esposizione del suo genere, dedicata a questa complessa relazione fra l'arte russa e l'Oriente e alle influenze estetiche che questa connessione ha portato.

Al tempo stesso, concedendo un ruolo fondamentale alla cultura orientale nell'evoluzione dell'arte moderna russa, *L'Avanguardia Russa, la Siberia e l'Oriente* costituisce il naturale complemento di mostre precedenti dedicate al debito artistico della Russia verso l'Europa occidentale o all'influenza di specifiche forme artistiche legate alla tradizione locale, quali la pittura di icone e l'artigianato contadino, o dedicate al tema dell'Orientalismo russo.

Tutto questo per dire che la mostra di Palazzo Strozzi è la prima esposizione internazionale a riconoscere l'importanza fondamentale delle fonti orientali ed eurasiatiche nel Modernismo russo, sollecitando il visitatore a seguire i sedicenti "barbari" dell'Avanguardia nella loro scoperta di nuove fonti d'ispirazione. Le figure in pietra del Neolitico, i rituali sciamanici siberiani, le stampe popolari cinesi, le incisioni giapponesi, le teorie teosofiche e antroposofiche e la filosofia indiana, sono alcuni degli elementi che hanno ispirato i nuovi artisti e scrittori russi nello sviluppare le loro idee estetiche e teoretiche.

Quale è il contesto storico e come si collega alla Russia, dell'Impero prima e della Rivoluzione poi?

L'asse Est-Ovest e il contesto russo sono temi complessi. Anche se già alla fine del XVIII secolo, Caterina la Grande aveva coltivato un forte interesse per l'Oriente (che si riflette nella sua acquisizione di *chinoiserie*), e se nei primi anni dell'Ottocento gli esploratori avevano raggiunto i confini più remoti della Siberia, solo verso la fine del secolo si può iniziare a parlare di una notevole influenza artistica sulla scuola russa sia pittorica che di scultura.

Questo, in parte, ha aumentato l'interesse occidentale per le produzioni artistiche giapponesi di quel periodo, le ceramiche cinesi, la filosofia indiana, una moda che ha contaminato l'Art Nouveau e il Simbolismo russo, ma che la Russia ha anche arricchito con le proprie tradizioni folcloriche.

Il *fin de siècle* russo è caratterizzato, dunque, da una forte tendenza verso ciò che è orientale, e questo si riflette, per esempio, in un profondo culto per la teosofia e per la cultura indù (Kandinsky e Vatagin), per le esplorazioni verso l'Estremo Oriente, le isole del Pacifico e la Siberia, e per le teorie artistiche, estetiche e letterarie, che abbracciarono ideologie "orientali", come il Nirvana (Suprematismo di Malevič) e il "nulla" (vedi *Il vuoto* di Natal'ja Gončarova).

Quali sono le opere più importanti?

Vista la ricchezza della mostra è difficile fare una selezione precisa però ci teniamo a indirizzare l'attenzione del visitatore su quelle di alcuni artisti come Kandinsky, Gončarova, Malevič e Filonov.

La scelta sottolinea la predilezione per la sabbia della Gončarova e il grande interesse di Larionov per gli oggetti etnografici, come le antiche figure di pietra conosciute come *kamennye baby* (come si vede nelle *Statue di sale e Natura morta con scultura* di Natal'ja Gončarova); la profonda attenzione di Kandinsky per lo sciamanesimo (come mostra la sua parafrasi di un tamburo sciamanico nell'opera *Ovale bianco*); la passione di Maškov per i motivi iraniani e cinesi che inserisce nei propri ritratti, quale *Ritratto di signora in poltrona*; la contemplazione visiva di Filonov dell'opposizione tra *Occidente e Oriente* e *Oriente e Occidente* (nei due quadri che hanno questi titoli), il ritratto di uno sciamano di Čoros-Gurkin (rimasto lungamente sepolto nei fondi del Museo Etnografico, appositamente restaurato, è presentato per la prima volta in Russia e in Occidente in occasione di questa mostra) che attesta la sua vicinanza personale e religiosa al mondo dello sciamanesimo siberiano; forte è l'influenza delle effigi della Siberia nella *Venere* di Matjušin ed eccezionale è la rappresentazione del *Cosmo* di Filonov.

Tra gli oggetti etnografici in mostra è importante puntare l'attenzione sulla *Tara Bianca* dei buriati, sui *lubki* giapponesi che illustrano la guerra russo-giapponese, sulla stampa cinese *Ragazzo con drago e carpa*.

Borisov: *Eclisse nella Novaja Zemlja nel 1896* è un significativo esempio del Luminismo russo, in parallelo al Luminismo americano del XIX secolo. Suvorov: *Saggezza* è un'enigmatica interpretazione della teoria della fioritura universale di Filonov. Sintesi della scultura in legno tradizionale, del disegno industriale (proletario), della cultura degli indiani d'America, degli idoli della Siberia.

Kalmakov: *Donna con serpenti*. Interessante esempio del decadentismo russo (Art Nouveau) caratterizzato dall'interpretazione di motivi orientali, mistero, erotismo. Bakst: *Terror Antiquus*. Opera famosissima nella storia

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 23407 42
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

dell'arte russa. I segnali apocalittici rispecchiano forse le prove della guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905, nonché lo stato d'animo escatologico della Russia prima del 1917, e infine un implicito tentativo di collegare la Grecia con l'epos russo e con l'Asia.

Perché la mostra è attuale?

In un'epoca di interazione culturale globale, questa grande mostra attesta che anche un secolo fa, una scuola nazionale di pittura dipendeva dagli importanti contatti internazionali. In questo modo l'esposizione offre al visitatore una visione a posteriori e l'apprezzamento dei parallelismi formali, tematici e materiali evidenti nei manufatti occidentali e orientali. Un altro messaggio fondamentale della mostra è l'enfasi posta sul concetto di "Est" (noto come "Sud") e la sua interpretazione di Transcaucasia, Cina e Giappone.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSABE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

VADEMECUM PER LA MOSTRA

Questa mostra intende presentare la varietà e profondità dell'arte russa del periodo modernista, sottolineando l'importanza delle radici culturali euroasiatiche, nella visione di un'arte, che mescolava la razionalità della civiltà occidentale con l'ardore dell'Oriente.

Sezione 1

INTRODUZIONE

Fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, nella vastità dell'Impero russo l'individuo si smarrisce. Oltre la porta di casa inizia lo spazio non civilizzato. Ma nel crogiuolo dell'Eurasia, nei popoli e nelle etnie più diverse (sciti, unni, mongoli, esquimesi), i germi di culture molto antiche – cinesi, indiane e tibetane – si mescolano anche ai riti primitivi dell'iniziazione, dell'estasi e della perdita di sé insegnati dagli sciamani dei popoli del Nord.

Il lupo, animale sacro allo sciamanesimo, la iena la cui ombra blu riflette la luce della steppa, simboleggiano la paura e il sogno degli abitanti dell'Impero russo, che questa mostra intende visualizzare.

Una *kamennaja baba*, il megalite primitivo presente sul vasto territorio dell'Impero, è il guardiano di questa inquietudine. Natal'ja Gončarova con *Il vuoto*, Malevič con il *Cerchio nero*, Kandinsky con *Macchia nera*, ne hanno creato inconsapevolmente l'espressione moderna.

Sezione 2

FONTI ESOTICHE DALLA GRECIA AL SIAM

Il 26 ottobre 1890 Nicola, futuro zar di tutte le Russie, si imbarcava da Trieste per un viaggio che doveva rafforzare le relazioni con i popoli della frontiera orientale dell'Impero. La prima tappa del viaggio dello *zarevič* fu la Grecia, una terra vista non come culla apollinea della civiltà classica, ma come territorio pregno di colore locale e oscure suggestioni arcaiche e primordiali. Approdato nel maggio 1891 a Vladivostok, per due mesi rifece via terra il percorso all'indietro verso Occidente, attraversando gli immensi spazi della Siberia. Fu anche un viaggio iniziatico per il ventiduenne Nicola, che rese popolare in Russia la conoscenza di terre esotiche come India, Ceylon, Giava, Siam, Giappone, Cina, stabilendo i contatti del futuro zar con territori inesplorati e con i popoli "minori" e "primitivi" della Siberia. La mostra ne segue il tragitto, non in senso geografico, ma come percorso metaforico nella circolarità Occidente-Oriente e Oriente-Occidente.

SCAMBI DI DONI

A ogni tappa del suo viaggio lo *zarevič* scambiava regali con le autorità locali. In seguito fu organizzata al Museo dell'Ermitage una mostra, apertasi nel 1893, dei regali ricevuti, fra i quali la preziosissima *Tara* d'argento qui esposta. I doni più pregiati sono oggi conservati all'Ermitage, mentre oggetti di interesse etnografico furono poi trasmessi al Museo Antropologico ed Etnografico di San Pietroburgo. Altre importanti opere d'arte orientale vennero regalate all'Ermitage dal principe Esper Uchtomskij, che aveva accompagnato nel viaggio il giovane erede al trono. Uchtomskij, appassionato collezionista di opere d'arte buddhista, condivideva con artisti e studiosi l'interesse per la teosofia, di moda nei circoli di San Pietroburgo.

Sezione 3

L'INCANTESIMO DELL'ORIENTE

Nel 1913 fu inaugurato a San Pietroburgo il primo tempio buddhista (o *datsan*, tempio-monastero) dell'ordine tibetano dei "berretti gialli", presente in Tibet, Mongolia e Siberia e sul territorio dell'Impero. Il buddhismo tibetano aveva iniziato a penetrare in Russia sin dal Cinquecento, e nel 1741 ne era stato autorizzato il culto. Il tempio, terminato nel 1915 in un eclettico stile Art Nouveau e tibetano con decorazioni di Nikolaj Rerich, rispondeva alle esigenze delle popolazioni dell'Asia centrale presenti a Pietroburgo, che avevano accolto il buddhismo come religione ufficiale e, insieme, all'attrazione che il buddhismo esercitava nei circoli nobili di San Pietroburgo, anche attraverso il "medico tibetano" Petr Badmaev, vicino alla zar Alessandra III e poi a Nicola II. La tolleranza della famiglia imperiale nei confronti dei suoi buddhisti, soprattutto calmucchi e buriati è dimostrata dalle fotografie di Nicola II e dello *zarevič* Aleksej sull'altare del tempio, non ancora finito, sotto le bandiere russa e buriata.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

Sezione 4a

L'ORIENTE ESTREMO. GIAPPONE, L'AMATO NEMICO

Per gli artisti post-impressionisti del gruppo Mondo dell'arte (Mir iskusstva) quali Alexandre Benois e Ivan Bilibin, come per i loro colleghi europei, le stampe giapponesi rappresentarono una spinta al cambiamento della concezione spaziale, della scelta cromatica, del punto di vista, aprendo la strada allo Stile Moderno prima, e come conseguenza, alla rivoluzione formale dell'Avanguardia, poi. L'intensificarsi dell'interesse per la cultura e il mondo nipponico, proprio nel momento in cui si addensavano le nubi del tragico conflitto russo-giapponese del 1904-1905, potrebbe spiegarsi con il fascino che esercita sempre la cultura del nemico: un rapporto di amore-odio fra due paesi belligeranti.

Sezione 4b

L'ORIENTE ESTREMO. CHINOISERIE

La Russia condivise con i paesi europei la passione per la *chinoiserie* già nel Settecento, durante il regno di Caterina II, ma questo eclettismo, nelle sue espressioni decorative e architettoniche, nasceva come adattamento al gusto aristocratico occidentale. Un'eredità che Sergej Djagilev fece rivivere, per il pubblico parigino, come nuovo genere di intrattenimento visivo attraverso gli esotici spettacoli dei Ballets Russes per i quali Alexandre Benois creò i costumi cinesizzanti dell'opera di Igor' Stravinskij *Le Rossignol* (1914). Come ricordava Benois: «All'inizio pensai di conservare gli stili *chinoiserie* che erano così popolari nel XVIII secolo. Ma come il lavoro si sviluppava mi irritavo della loro ovvia assurdità e il mio entusiasmo per quello che era autenticamente cinese iniziò a riverberare nella mia concezione. Per i costumi, le stampe popolari cinesi costituirono un materiale di valore inestimabile».

Sezione 4c

L'ORIENTE ESTREMO. CINA: L'IMPERO DEI SEGNI

La connessione fra segno e immagine, fra contenuto poetico e visivo, affascinò l'arte russa dai simbolisti ai cubofuturisti. La discontinuità fra l'approccio alle arti orientali *fin de siècle* e quello delle avanguardie, che costituisce un nodo centrale della mostra è, in questo caso, addirittura emblematica. Lo conferma il modo in cui l'Avanguardia stravolse l'eleganza leziosa e retrò della *chinoiserie*, come nel quadro omonimo di Natal'ja Gončarova, per cogliere nell'arte cinese il valore intrinseco del segno calligrafico come segno visivo.

Sezione 5

LE STAMPE ORIENTALI E L'AVANGUARDIA

David Burljuk, Natal'ja Gončarova, Michail Larionov collezionavano stampe popolari di ogni genere e paese, ma una parte cospicua delle loro raccolte era dedicata a quelle orientali. Al loro collega Nikolaj Vinogradov si deve l'organizzazione della "Prima mostra di *lubki*" a Mosca nel febbraio del 1913. Il mese seguente Larionov organizzò a sua volta una "Mostra di modelli per icone e *lubki*" che Gončarova descrisse nel catalogo come opere che «non copiavano la natura o la valorizzavano, ma la ricreavano». Gli artisti dell'Avanguardia consideravano i motivi delle stampe introdotti nei loro quadri non solo come elemento di spaesamento narrativo, ma anche come strumento per modellare lo spazio pittorico. Le stampe cinesi presenti in *Natura morta* di Gončarova, o in *Ritratto di famiglia con stampa cinese* di Končalovskij, sono volutamente sproporzionate e ribaltano lo sfondo sul primo piano, creando una percezione inquietante di alternanza fra vero e falso, in una fittizia imitazione dello spazio figurativo cinese e giapponese.

Sezione 6

ORIENTE O OCCIDENTE? LE STEPPE DELL'EURASIA

Nel corso della sua espansione verso Est la Russia ha sempre avuto difficoltà a trattare Asia e Oriente come un "totalmente altro". Su questo cammino molti erano gli Orienti incontrati: dapprima quello musulmano (turco e poi caucasico), quindi quello mongolo-buddhista, e ancora quello cristiano-caucasico. La presenza al suo interno di minoranze asiatiche, soprattutto turche e islamiche, la contiguità con diverse realtà, dalla Turchia, alla Persia alla Cina, hanno progressivamente portato alla luce espressioni di un'autorappresentazione almeno in parte "orientale", culminata nella creazione del concetto geografico-politico di Eurasia, che vedeva la Russia come spazio continentale

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

autonomo, dai Carpazi al Pacifico: un'immensa pianura con al centro la steppa, i cui popoli nomadi, eredi di Gengis Khan, avevano apportato un significativo contributo etnico e culturale alla Russia.

Sezione 7

KAMENNYE BABY: I GUARDIANI DELLO SPAZIO

Gli artisti dell'Avanguardia, come molti intellettuali russi dell'inizio del Novecento, erano affascinati dall'antica immagine delle cosiddette *kamennye baby* (letteralmente: femmine di pietra), pesantemente radicate nel suolo dell'Impero russo, presenza pietrificata di culti arcaici e immortali. Si trattava di sentinelle delle tombe a tumulo erroneamente interpretate come femminili e considerate incarnazione di una (presunta) fertilità. Di diverse dimensioni, forme e collocazioni, le *kamennye baby* si trovavano anche nelle collezioni private come nel giardino della colonia artistica di Abramcevo e nella tenuta di Černjanka in Ucraina, frequentata da molti artisti dell'Avanguardia.

Sezione 8

EFFIGI DI SAGGEZZA. GLI INTERPRETI DEL COSMO

Secondo tradizioni animistiche gli spiriti delle steppe russe, delle foreste, delle montagne comunicano con intermediari spirituali come sciamani, streghe e stregoni che li riconoscono nelle nuvole e nelle acque, negli alberi e nelle pietre. Questi spiriti s'incarnano in fenomeni naturali, una presenza che costituisce il comune denominatore del *Lago degli spiriti delle montagne* di Čoros-Gurkin, e de *Le Sacre du Printemps* di Igor' Stravinsky del 1913. Accanto all'albero e alla pietra sacra, il rito si sviluppa con la regia dei "saggi anziani", intermediari che posseggono l'autentica sapienza. Rerich osservò nel 1931: «Ci sono entità nel cosmo che conoscono più di quanto noi conosciamo, ma pochi possono comprendere il mirabile significato del pensiero vivente nello spazio. Per questi individui il pensiero dello spazio diventa la Voce del silenzio». "Profeta nel deserto" a Pietroburgo, anche Filonov evoca nella sua opera la Voce del silenzio della natura e del cosmo.

Sezione 9

GESTI E RITUALI. IMMAGINI TAUMATURGICHE

L'assimilazione di culture orientali molto antiche nel cuore dell'Impero russo contemplava anche la loro rielaborazione di rituali e gesti più antichi. La danza estatica col tamburo prima della caccia era un elemento essenziale nel rituale di ostjaki e samoedi, che al termine raccoglievano i teschi degli animali uccisi come oggetto di venerazione. Etnografi ed esploratori pubblicarono materiali visivi su rituali e oggetti utilizzati, che stimolarono la curiosità degli artisti di inizio Novecento per il primitivo e l'Oriente. Nel rituale estatico essi videro, con una consapevolezza pre-New Age, una variante delle pratiche orientali per il raggiungimento di stati alterati di coscienza.

Nei disegni sciamanici lo spazio è ripartito in sezioni che corrispondono ai tre mondi del cosmo sciamanico. Anche nel ciclo delle stagioni di Larionov è presente un tripartizione dello spazio, benché usata ironicamente. Affinità formali si possono riscontrare anche nella semplificazione e nelle posture ieratiche delle figure e nella scrittura quasi geroglifica.

Sezione 10

LE PRESENZE DELLA FORESTA

L'artista e critico Vladimir Markov (1877-1914) membro dell'Unione della gioventù di San Pietroburgo e collega di Filonov, Malevič, Matjušin e Ol'ga Rozanova, fu il primo storico dell'arte in Europa a occuparsi di arte negra e oceanica. I manufatti delle popolazioni sciamaniche del Nord della Russia da lui fotografati nei musei etnografici di Pietroburgo furono una delle fonti primarie per gli artisti contemporanei. Il contesto di questi idoli, ignorato da Markov, era rispettato invece dagli etnografi che, nel corso delle loro spedizioni avevano raccolto gli oggetti, fotografandoli nei luoghi e nelle situazioni del reperimento, in molti casi la foresta. Anche artisti quali Matjušin o l'anonimo cinese autore del *Vecchietto danzante*, incontrano nella foresta spiriti e folletti, come *Stribog (Dio dei venti)* di Konenkov e *Lešak (Il Boscoso)* del poeta Velimir Chlebnikov, raffigurato da sua sorella Vera, oppure ne divinano le forme nella corteccia degli alberi, visti come creature viventi, o nelle sagome inusuali di tronchi e radici.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

10a

IDOLI LIGNEI-IDOLI LUNATICI

Nelle fotografie degli etnografi dell'inizio del XX secolo, come Dmitrij Klemenc (1848-1914) o Vladimir Jochel'son (1855-1937) a differenza delle fotografie di Markov interessato soltanto agli aspetti formali degli oggetti, si nota che gli idoli o gli oggetti raccolti per essere esposti in un museo, erano stati riuniti originariamente dallo sciamano in gruppi o formazioni rituali in punti strategici della taiga. Questa disposizione produceva associazioni psicologiche e spirituali che gli artisti più sensibili seppero ascoltare e comunicare. I piccoli idoli, ciascuno dei quali aveva una funzione ben precisa, spesso terapeutica, inclusa la cura del mal di testa o della follia, venivano così a dialogare anche con l'inquietudine esistenziale degli artisti. Autori e poeti dell'Avanguardia ne ascoltavano l'incomprensibile linguaggio, cercando di assimilarlo in una nuova espressione artistica.

Sezione 11

SPIRITI SILVANI

Marija Ender, allieva di Matjušin, osservava che l'artista voleva arrivare ad abbracciare la struttura interna di un oggetto e attraverso «l'altezza di un albero comprendere la forma dell'appoggio delle radici e dei rami o attraverso il movimento di rotazione terrestre e delle nuvole sull'orizzonte, definire la forma del confine del bosco su un campo». Il filosofo Pavel Florenskij sembra riecheggiare questo concetto nel 1923: «La foresta è una forma quadridimensionale che si esprime nella durata, mentre l'esperienza della vita di un uomo e persino di generazioni, è troppo effimera rispetto all'estensione temporale di una foresta. Rimane la contemplazione mistica della foresta, ma nell'aspetto simbolico di una creatura particolare, che esternamente non assomiglia alla foresta, ma che diviene la foresta stessa al modo in cui un profumo può essere la sensazione di un intero fiore, vale a dire non resta che vedere la foresta nella sua istantaneità, nell'immagine, per esempio, di un elfo».

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

FUOCO E GHIACCIO

a cura di John E. Bowlt, Nicoletta Misler, Evgenia Petrova

La mostra “L’Avanguardia russa, la Siberia e l’Oriente” intende in primo luogo dimostrare che l’arte russa tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento era stata forgiata intimamente dall’estensione dei suoi confini esterni e nei suoi “confini interiori”, e vuole insieme indicare che, sino a un certo punto, le sue specifiche qualità traevano sostanza dal confronto con il “proprio” Oriente (Siberia, Mongolia) e con l’Estremo Oriente (Persia, India, Cina, Giappone, Siam) piuttosto che con l’Occidente. Uno degli scopi dell’esposizione è dunque testimoniare la nascita di questa autocoscienza, stimolata sia dall’acquisizione delle nuove direzioni artistiche intraprese in Occidente (vedi l’importante presenza dei quadri polinesiani di Paul Gauguin nelle collezioni moscovite), sia dall’autonoma esplorazione russa di nuovi territori artistici. Così dichiarava Natal’ja Gončarova: “Le nostre aspirazioni sono rivolte all’Oriente e noi dirigiamo la nostra attenzione verso l’arte nazionale”. Sin dal 1962, anno della pionieristica ricerca di Camilla Gray sull’Avanguardia russa e della conseguente rivelazione della ricchezza dell’arte moderna russa, più di trecento mostre sono state dedicate a quest’argomento in Europa, in Asia, in America e nella stessa Russia: alcune organizzate in gallerie private, altre ampiamente pubblicizzate come ambiziose rassegne in prestigiosi musei, come “Paris-Moscou. 1900-1930” al Centre Georges Pompidou nel 1979, o come “The Great Utopia 1915-1932” al Solomon R. Guggenheim Museum di New York e altre sedi nel 1992-1993. Tali eventi sono stati fondamentali per la rivalutazione di un intero settore della cultura visiva russa a noi quasi sconosciuto, ma in molti casi esso è stato considerato in rapporto agli sviluppi dell’arte occidentale, dal cubismo francese al futurismo italiano e all’espressionismo tedesco, sottolineando che la forza delle nuove teorie dei principali protagonisti del modernismo russo (Pavel Filonov, Wassily Kandinsky, Kazimir Malevič, Vladimir Tatlin) risultava dall’incontro con le nuove correnti artistiche di Parigi, Milano e Monaco. Questa mostra vuole ribaltare l’unicità di questa derivazione proponendo un altro parallelo, non meno importante, fra l’arte russa e l’Oriente. Un precedente poco conosciuto di questo diverso approccio era stata la coraggiosa esposizione “L’Oriente e l’arte russa” organizzata dal Museo di Arte Orientale di Mosca nel 1978, un primo tentativo scientifico di prendere in considerazione il fenomeno includendovi l’arte moderna. In tempi recenti va egualmente menzionata la mostra “Russia’s Unknown Orient. Orientalist Painting 1850-1920”, organizzata dal Groninger Museum nel 2010, che per la prima volta rivelava in Occidente l’esistenza di un “Orientalismo russo” parallelo a quello europeo. Nella storia dell’arte russa questa tendenza non era nuova e già dal XVII secolo ne possiamo trovare tracce evidenti, anche se marginali, in architettura, nelle decorazioni degli interni con tappezzerie cinesi, nelle porcellane e nelle maioliche. Nella prima metà del XIX secolo l’attrazione per l’esotismo orientale portò all’introduzione di nuovi accessori nei ritratti come i tappeti, le pipe turche o i turbanti (Karl Gampel’n, *Ritratto di K. Bulgakov*, 1818 circa; Karl Brjullov, *Per ordine di Allah una volta all’anno si cambia la camicia*, 1845, entrambi al Museo Russo di San Pietroburgo).

Tuttavia, “L’Avanguardia russa, la Siberia e l’Oriente” non è un resoconto dell’Orientalismo russo del Novecento, anche se artisti più documentari come Nikolaj Karazin e Vasilij Vereščagin possono certamente essere sistemati in questa rubrica. Se l’Orientalismo europeo traeva il suo alimento dalle fonti esotiche del Romanticismo (come nel caso di Eugène Delacroix), questo non avveniva nel Romanticismo russo che preferiva volgersi all’idillio campestre (i paesaggi di Aleksej Venecianov), alla passione per le catastrofi naturali (*L’ultimo giorno di Pompei* di Brjullov, 1830-1833, Museo Russo, San Pietroburgo), o a un profondo fervore religioso (*L’apparizione di Cristo al popolo* di Aleksandr Ivanov, 1837-1857, Galleria Tret’jakov, Mosca). Se mai il “Mito orientale” ha significato qualcosa per la visione del mondo del Romanticismo russo, è stato nel senso di “Sud”: non soltanto l’Italia – dove vissero molti artisti russi – ma anche la Crimea, dove Aleksandr Puškin mise in scena il suo poema *La fontana di Bachčisaraj* (1824) e Michail Lermontov la sua favola esotica *Taman’* (1840). In verità, già nel XIX secolo erano state organizzate ambiziose spedizioni antropologiche ed etnografiche verso Oriente, come il viaggio di Avraam Norov attraverso l’Egitto e la Nubia nel 1834-1835 o quello di Aleksej Saltykov attraverso la Russia e l’India negli anni quaranta, ma non possiamo parlare di un reale impatto orientale sulla cultura nazionale russa della prima metà dell’Ottocento.

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Certamente la Russia condivise con i paesi europei la passione per le *chinoiserie* durante il regno della Grande Caterina e per l'egittomania sotto gli zar Alessandro I e Nicola I, ma questo eclettismo nelle sue espressioni decorative e architettoniche era ben lungi dal costituire una applicazione corretta delle intrinseche idee orientali su linea, colore, prospettiva, testura; si trattava piuttosto di un piacevole adattamento al gusto aristocratico occidentale. Erano queste le qualità che spinsero il celebre storico Vladimir Stasov a studiare esempi di manoscritti miniati e dettagli architettonici, e a pubblicarli nello splendido volume dedicato all'ornamento slavo e orientale. E fu proprio questa eredità che Sergej Djagilev fece rivivere come un nuovo genere di intrattenimento visivo per il suo pubblico parigino attraverso gli esotici spettacoli dei Ballets Russes per i quali, ad esempio, Léon Bakst creò i costumi indo-siamesi-persiani del balletto *Le Dieu Bleu* del 1912 e Alexandre Benois i costumi cinesizzanti del balletto di Igor' Stravinskij *Le Rossignol* (1914).

La discontinuità fra quest'approccio e quello delle Avanguardie, che costituisce il nodo centrale della mostra, è in questo caso addirittura emblematica. Lo conferma il modo in cui l'Avanguardia stravolse l'eleganza leziosa e rétro della *chinoiserie* (nel caso dell'omonimo quadro di Gončarova, per esempio) per cogliere, nell'arte cinese, il valore intrinseco del segno calligrafico come elemento visivo. La connessione fra segno e immagine, fra sostanza poetica e contenuto visivo costituiva un fattore di particolare attrazione per l'Avanguardia, tanto che Vladimir Markov (pseudonimo russo dell'artista e critico lettone Waldemars Matvejs), che aveva svolto un ruolo formativo nella propaganda dell'Avanguardia russa, pubblicò nel 1914 una raccolta di traduzioni russe di poesia cinese mentre preparava una monografia sull'arte cinese. Nel 1912, dalle pagine della rivista Pietroburghese "Sojuz molodeži" (Unione della gioventù), lo stesso Markov sosteneva che il carattere saliente dell'arte occidentale fosse la sua "costruttività", mentre l'arte orientale era contraddistinta dalla propria "non-costruttività". Riferendosi alla libera e irregolare applicazione dell'invetriatura sulla superficie dei vasi cinesi come esempio di "alogicità" orientale, Markov riconosceva una priorità culturale all'Oriente implicando che i nuovi artisti russi dovevano distogliere il loro sguardo dall'Europa razionalista per volgersi alla controllata spontaneità estetica di paesi come la Cina e il Giappone. Nel frattempo Markov scriveva il primo saggio europeo sull'arte primitiva negra (1914, pubblicato nel 1919) e su quella dell'Isola di Pasqua, e preparava un importante trattato sull'arte delle popolazioni del nord della Russia (Siberia), presentando all'attenzione dei colleghi avanguardisti di Mosca e San Pietroburgo l'incredibile modernità dei manufatti sciamanici. Curiosamente, tuttavia, in veste di artista Markov non applicò le proprie teorie riguardo alle arti primitive e all'Oriente, seguendo piuttosto un innocuo modo vagamente simbolista e privo di riferimenti esotici. A simbolo del crogiuolo di impulsi che il nuovo secolo – o la sua attesa – aveva generato, nel quale trovano alimento anche le più radicali espressioni dell'Avanguardia russa, abbiamo ritenuto opportuno presentare in apertura della mostra le tre opere più significative: il *Cerchio nero* di Malevič, *Il vuoto* di Gončarova e *Macchia nera* di Kandinsky, tre opere che sintetizzano perfettamente il disagio apocalittico della fine del millennio e la specifica percezione spaziale, "territoriale", dell'artista russo. Questo territorio si articola in biomi totalmente diversi: l'estremo Nord siberiano (Mitrofan Beringov, *Sonata nordica*, 1927) con le regioni subpolari della tundra, regno di muschi e di neve; poi gli spazi della taiga, la foresta russa che copre tutta la zona settentrionale dell'Impero; poi le sterminate steppe pianeggianti dell'Asia centrale (Pavel Kuznecov, *Pioggia nella steppa*, 1912); e i deserti mongolici. Il "buco nero" che questi tre artisti hanno interpretato, quasi in sintonia, esprime in forma astratta la paura inconscia e insieme la forte attrazione per gli spazi sterminati e sconosciuti dell'Impero russo. Per sintetizzare questo sfondo complesso e vitale per l'auto-identificazione della cultura russa dell'inizio del Novecento può essere preso in considerazione un celebre viaggio, usato come metafora, quello che lo carevič "di tutte le Russie" Nikolaj intraprese il 26 ottobre 1890 imbarcandosi a Trieste verso l'Oriente (dove avrebbe visitato Grecia, Egitto, India, Cina, Giappone, Cambogia, Siam e altri paesi) per ritornare dieci mesi dopo (il 4 agosto 1891) a San Pietroburgo seguendo un percorso a ritroso sulla terraferma e attraversando le distese siberiane allo scopo di familiarizzarsi con le diverse popolazioni appartenenti al suo futuro Impero. Il 19 maggio 1891, alla vigilia del suo viaggio di ritorno, lo carevič inaugurò simbolicamente il punto finale della ferrovia transiberiana (già progettata ma non ancora costruita fino alla fine), mettendo la prima zolla di terra sul futuro percorso della ferrovia.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

A questo speciale Grand Tour e alla sua influenza su tutta la cultura russa successiva è dedicato il saggio di Ol'ga Sosnina. L'intera mostra segue questo circolare percorso metaforico, analizzando l'influenza dell'Estremo Oriente sulla cultura figurativa russa e il modo in cui l'Oriente ritorna, incontrandosi con le culture autoctone dell'Impero, assimilandone le caratteristiche o venendone assimilato. "L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente" intende dunque tracciare una nuova "topografia" dell'arte russa durante il glorioso periodo del simbolismo e dell'Avanguardia, ponendola all'interno di un più ampio contesto storico-geografico da un lato, e presentandone la pluralità delle fonti, delle influenze e delle relazioni dall'altro. L'opposizione tra "fuoco" e "ghiaccio", base concettuale di questa mostra, ci parla di "alterità": di come gli artisti russi si siano rapportati agli "altri", agli esotici stranieri (*inostrancy*) venuti da molto lontano (i giapponesi, i cinesi, i tibetani che vivevano o che passavano da San Pietroburgo), ma anche alle popolazioni "altre" sul proprio territorio (*inorodcy*): dai calmucchi buddhisti alle minoranze animiste della Siberia. Invita a meditare sulla nozione di "Oriente", in cui la stessa Russia è stata spesso relegata e, talvolta, marginalizzata. La mostra vuole sollecitare interrogativi più profondi su cosa costituisca effettivamente il senso della nazione e della madrepatria in Russia, e fino a che punto queste condizioni siano create solo da esigenze di etnicità, razza o religione. Per il cittadino russo l'Oriente era un territorio – o piuttosto una condizione – che abbracciava la variegata differenza dei popoli dell'Impero, una molteplicità di culture, di solito non sufficientemente apprezzata, ma che era ormai ben chiara e radicata nella coscienza media russa del Novecento (come dimostra il saggio di Aldo Ferrari) e ampiamente nota sin dall'Ottocento attraverso i resoconti dei primi viaggiatori all'interno dei confini dell'Impero (si veda il saggio di Evgenia Petrova), per i quali tuttavia l'Oriente era ancora, semplicemente, "una certa amalgama di fenomeni alieni e sconosciuti", come ebbe ad affermare lo storico dell'arte Dmitrij Sarab'janov. Si offrono in mostra molti esempi di questi contatti, più o meno ravvicinati, con l'Oriente: dal Grand Tour dello carevič Nikolaj ai viaggi di Vereščagin in India e Giappone sino ai soggiorni di Kuznetsov in Kirghizia e Uzbekistan. Alla fine dell'Ottocento le popolazioni già islamizzate dell'Asia Centrale cominciarono ad assimilare le novità dei colleghi di Mosca e San Pietroburgo, creando un proprio linguaggio figurativo che non solo rompeva gli schemi tradizionali locali, ma riusciva anche ad apportare un contributo fondamentale al linguaggio formale dell'Avanguardia.

Viceversa, come Maria Tsantsanoglou presuppone nel suo testo, il "Drang nach Osten" russo fu stimolato dalla presenza di artisti che erano già "Oriente" per le loro parentele etniche o per la loro educazione: Martiros Sar'jan e Georgij Jakulov (armeni), Lado Gudiašvili, Kirill Zdanevič e Isidor Frich-Char (georgiani), e Ruvim Mazel', Aleksandr Nikolaev e Aleksandr Volkov (uzbeki). D'altra parte, i cittadini di Mosca e San Pietroburgo – sia nativi sia d'adozione – che si muovevano verso Oriente erano insieme respinti e fatalmente attratti dalla calura implacabile, dalla luce accecante del sole e dagli spazi senza confini delle steppe e dei deserti. Le figure di Mazel' si muovono come in un sogno dentro tempeste di sabbia o stanno in attesa dinanzi alla porta di una *jurta* aperta sull'infinito. Di questa eterogamia ci parlano Ekaterina Ermakova ed Elena Terkel'.

Dal punto di vista culturale, i confini dell'Estremo Oriente, oggetto di continue contestazioni territoriali, erano fluidi e permeabili, e da questi confini il buddhismo tibetano poteva giungere fino a San Pietroburgo (come si vede nel saggio di Adele Di Ruocco), e la danza di Shiva riflettersi nelle opere degli artisti russi d'inizio secolo come Vasilij Vatagin e Aleksej Kravčenko, tema del saggio di Kirill Gavrilin.

Queste considerazioni ci rimandano agli artisti, scrittori e pensatori russi che, da Helena Blavatsky ad Andrej Belyj, da Kandinsky a George Gurdjieff, nella loro esplorazione di sistemi differenti da quelli della cristianità ortodossa furono attratti dall'Oriente per motivi non soltanto estetici ma anche spirituali. Nell'avvicinarsi al buddhismo, all'induismo e allo sciamanesimo i "modernisti" russi, per esempio Nicola Benois e Nikolaj Kalmakov, si trovarono a contemplare condizioni psicologiche e spirituali come l'estasi, il nirvana, la levitazione: condizioni che s'intravedono nel loro repertorio pittorico e che in effetti si rilevano nella sezione a loro dedicata. Una variante di questi stati d'animo si manifesta nelle diverse entità, visibili e invisibili, che popolano il territorio russo (della percezione dell'"altro" reale ci parla Silvia Burini nel suo saggio), ma anche nelle presenze più astratte che si avvertono nelle grandi distese di gelo invernale (che pure hanno fermato molti invasori!), nell'impenetrabile foresta, nelle paludi e nelle vie d'acqua che nascondono le perfide *rusal'ki*, o nelle pianure sconfinite della steppa. Dalla steppa, territorio di vagabondaggio dei

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

“viaggiatori incantati” (Nikolaj Leskov) e degli “erranti” come il poeta Chlebnikov e sua sorella, la pittrice Vera, sono giunte le orde dei nomadi, tatarì e mongoli: il nemico dagli occhi a mandorla.

E tale resterà a lungo nel subconscio russo l'immagine del Nemico, per poi materializzarsi, durante la guerra russo-giapponese del 1904-1905, in un oppositore concreto. Persino nel caso dell'ostilità dichiarata fra i due paesi, i manifesti di guerra sia russi sia nipponici non cessarono di rivelare il loro debito nei confronti delle classiche stampe giapponesi in un contesto di reciproco interesse e ammirazione, come Elena Barchatova spiega nel suo testo. La perdita di questo legame era un pericolo visto con terrore da Alexandre Benois: “E se la guerra si trasferisce [...] sull'isola, allora addio a tutta la loro arte deliziosa, a tutta la loro raffinata cultura, che io e i miei amici abbiamo così amato in questi ultimi anni”. Un amore che, a guerra finita (e perduta), consentiva al poeta Chlebnikov di sognare una nuova fratellanza con India, Cina e Giappone. I germi di queste antiche culture cinesi e indiane e tibetane si mescolavano, nel perimetro dell'Eurasia, ai popoli e alle etnie più diverse (unni, mongoli, buriati, goldi, orocci, udegei, giliaki e altri) e ai riti primitivi dell'iniziazione, dell'estasi e della perdita di sé patrimonio degli sciamani dei popoli della Siberia. Dell'ibridazione fra buddhismo e sciamanesimo ci parlano attraverso esempi concreti Marina Fedorova, Svetlana Romanova e Tat'jana Sem, mentre sull'accessibilità delle fonti e, attraverso le spedizioni geografiche ed etnografiche, sulla loro divulgazione, ci illumina il testo di Valentina Gorbačeva. Quanto tutto ciò potesse aver influenzato l'Avanguardia russa è affrontato nel saggio di Nicoletta Misler.

I quadri, le sculture e gli oggetti presentati in mostra offrono una molteplice varietà di risposte alle questioni qui poste. Per esempio, un aspetto fondamentale che gli artisti russi scoprirono e seppero vivificare appropriandosene riguarda i colori liberi e variegati dell'Oriente riflessi nei tappeti, nei tessuti e nelle stampe popolari cinesi, giapponesi, vietnamite e via dicendo, definite attraverso una sineddoche con il vocabolo russo *lubok*, tema al quale John E. Bowlt dedica la sua attenzione. Peraltro il termine generale *lubok*, nell'uso che ne fece l'Avanguardia russa, era intercambiabile con “primitivo”: questi artisti erano consapevoli della complessa dialettica fra Oriente e primitivo sin qui delineata, perché, come scrisse Aleksandr Sëvčenko, artista d'avanguardia, “la parola ‘primitivo’ indica immediatamente anche l'origine orientale: così nella nostra epoca con tale termine si usa alludere a un'intera pleiade di Arti dell'Oriente – giapponese, cinese, coreana, indo-persiana ecc.”. Nonostante queste adamantine osservazioni, Sëvčenko, proprio come Markov, non estese le sue simpatie e le idee “orientali” alla propria pittura, sebbene traesse ispirazione dai vassoi e dalle insegne dipinte russe. Era anche il legame organico che connetteva gli oggetti al territorio a sfidare l'immaginazione di questi artisti, come le cosiddette *kamennye baby*, antichissimi idoli di pietra (femminili nella tradizione popolare), guardiani delle sepolture a tumulo, che vegliavano sulle vaste estensioni spaziali e che gli artisti dell'Avanguardia, come David e Vladimir Burljuk, Larionov e Gončarova, amavano e collezionavano. Per questo motivo una *kamennaja baba* è stata scelta come emblema significativo della mostra, a segnalare gli aspetti più arcaici delle culture preistoriche primitive sul territorio dell'Impero russo.

“L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente” traccia dei percorsi, ma non pretende di essere una rassegna esaustiva della cultura dell'Oriente russo. A causa della limitazione dello spazio, dell'accessibilità o meno delle opere o della loro fragilità, alcune di queste e i nomi di qualche importante protagonista non sono stati inclusi. Mancano per esempio testimonianze delle spedizioni organizzate dalla compagnia Citroën di Alexandre Jacovleff in Africa e Cina negli anni venti e trenta, delle numerose spedizioni di Rerich sull'Himalaya, delle evocative immagini persiane nell'opera grafica di Ivan Bilibin o nelle vedute di Samarcanda nelle opere di Kuz'ma Petrov-Vodkin. Fondamentali questioni teoriche e metodologiche, essenziali per la comprensione della mostra ma non visualizzabili, trovano risposta nei saggi del catalogo, che abbiamo voluto più ampio e articolato possibile al fine di fornire gli elementi per una lettura che toccasse, seppure solo di sfuggita, tutti gli aspetti e le problematiche sollevati.

Il riepilogo finale ci sembra possa essere fornito dal grande danzatore Vaslav Nizžnsky, un artista che aveva lavorato con Djagilev e aveva aperto la strada dell'Avanguardia con *Le Sacre du Printemps* nel 1913 e che, nel delirio “estatico” dei suoi diari, esprime inconsciamente quell'inestricabile connessione con altre culture, con la natura e con il cosmo tutto, presente in ogni artista russo fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo successivo: “Io sono Apis. Io

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSABE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

sono un egiziano. Io sono un hindu. Io sono un indiano. Io sono un negro. Io sono un cinese, io sono un giapponese. Io sono uno straniero, io vengo 'd'altrove' [...] Io sono l'albero [...] Io sono le radici ...".

Introduzione, a firma dei curatori John E. Bowlt, Nicoletta Misler, Evgenia Petrova, del catalogo edito da Skira editore

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

ASCOLTO VISIBILE: Attività in mostra

Palazzo Strozzi non è solo mostre ma è un vero e proprio laboratorio di idee e sperimentazione di nuove modalità per rapportarsi all'arte. Secondo la filosofia di Palazzo Strozzi l'arte deve essere accessibile a tutti: non esiste una sola interpretazione, il significato stesso di un'opera è dato dalla somma dei significati attribuiti dagli spettatori. La cultura è dunque fatta di molte voci ed è importante ascoltarle e valorizzarle, rendendole visibili. Questo approccio ha un nome: "ascolto visibile". Alla base dell'ascolto visibile è una concezione costruttivista del museo, luogo di apprendimento informale, in cui ciascun visitatore deve trovare la possibilità di mettere in atto strategie di conoscenza e di apprendimento personali. Per questo ogni mostra allestita a Palazzo Strozzi dà spazio a punti di vista diversi e mette al centro l'esperienza di ogni singolo visitatore. Anche in virtù di questo approccio, la Fondazione Palazzo Strozzi è stata certificata come prima sede internazionale di "destinazione per l'apprendimento" dalla Children's University, l'organizzazione inglese che propone innovative attività educative extrascolastiche a ragazzi tra i 7 e i 14 anni.

Nel percorso espositivo sono presenti didascalie trasversali e sale interattive che danno a tutti la possibilità di fare esperienze ludiche e non convenzionali. Un'attenzione particolare è dedicata al pubblico delle famiglie con proposte guidate, come i laboratori del fine settimana, o strumenti per una visita in autonomia, come la Valigia della famiglia. Secondo la filosofia di Palazzo Strozzi l'arte deve essere accessibile a tutti, per questo hanno una grande importanza le attività per i pubblici speciali: A più voci è il progetto per le persone con Alzheimer. Non mancano le proposte per i giovani e gli adulti, così ognuno può trovare a Palazzo Strozzi il proprio modo di incontrare l'arte.

Le mostre di Palazzo Strozzi sono luoghi in cui tornare e fare ogni volta un'esperienza nuova. Per questo abbiamo creato il Biglietto Famiglia che consente un accesso illimitato alle mostre in corso: ogni membro del nucleo familiare (fino a due adulti+ ragazzi da 7 a 18 anni) può visitare le mostre ogni volta che vuole al costo di € 20.00 per l'intera famiglia.

SALE INTERATTIVE

Nella mostra *L'Avanguardia russa* saranno allestite due sale interattive per le famiglie e per tutti i visitatori così da offrire l'opportunità di esplorare l'arte in modo diverso e non convenzionale.

La Sala Lettura

La Sala Lettura invita tutti a fare una pausa per rilassarsi e sfogliare alcuni libri legati alla mostra. L'allestimento si concentra sulla narrazione come modalità di approccio all'arte. I pannelli presentano alcune esperienze narrative sviluppate a Palazzo Strozzi nell'ambito dei programmi A più voci, *Mille e una storia di... Avanguardia russa* e *Il Cantastorie racconta*.

La Sala Radio

In una piccola sala a metà del percorso espositivo è allestito un vero e proprio studio di registrazione nel quale i visitatori possono raccontare le loro esperienze di viaggio, esplorazione, emigrazione. Ogni giovedì alle 9.35 (con replica la domenica alle 11.30) ControRadio trasmette le migliori interviste della settimana.

Realizza la tua cartolina

Come di consueto, anche per l'Avanguardia russa la Cartolina a Palazzo Strozzi invita i visitatori a lasciare una traccia della loro esperienza nella mostra e a scoprire i pensieri degli altri. Il tema è il viaggio: se dovessi lasciare la tua casa, che cosa porteresti con te?

Touch table

Con il *touch table* al piano nobile sarà possibile esplorare le affascinanti fotografie del viaggio che lo *zarevič* Nicola ha compiuto, tra il 1890 e il 1891, in Oriente e nel nord della Russia, oltre a quelle della mostra allestita all'Ermitage con i doni ricevuti e alle immagini delle spedizioni etnografiche, che hanno avuto forte influsso sugli artisti dell'Avanguardia. Altri due schermi invece invitano a giocare con alcune opere selezionate tra quelle in mostra e a creare il proprio "Giornale di bordo".

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

ATTIVITÀ PER FAMIGLIE

Il porta-mappe dell'esploratore - La Valigia della famiglia

Per tutti da 3 anni in su. Disponibile tutti i giorni

Per la mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente* la valigia della famiglia è una particolarissima borsa porta-mappe che contiene tutti gli strumenti necessari per compiere un vero e proprio viaggio di esplorazione! La borsa è dotata di bussola e mappe per orientarsi tra le opere della mostra e per seguire le tracce del viaggio compiuto dallo zarevič Nicola nel 1890-1891, che lo portò in India, a Ceylon, a Giava, in Giappone, in Cina e ad attraversare l'immensità dello stato russo. All'interno del porta-mappe si trovano testi e giochi da fare davanti alle opere, differenziati per fasce d'età, per esplorare la mostra in modo giocoso e non convenzionale.

Il Porta-mappe dell'esploratore si può prenotare (+39 055 2645155) oppure richiedere direttamente al Punto Info al Piano Nobile. Si ringrazia Il Bisonte per la valigia.

Laboratorio per famiglie

Artisti in viaggio. Per famiglie con ragazzi da 7 a 12 anni. La domenica dalle 10.30 alle 12.30

Un percorso alla scoperta di luoghi incantati e pericolosi visti attraverso lo sguardo degli artisti della Russia di inizio Novecento. Dal Giappone alle terre artiche, esploreremo le opere della mostra. *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente* per scoprire che viaggiare non è solo spostarsi da un luogo all'altro ma è anche muoversi con la fantasia. Con un personale taccuino d'artista potrai fare un reportage dei luoghi che visiterai nelle sale e portare a casa i ricordi del tuo viaggio speciale.

Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. L'attività è gratuita con il biglietto di ingresso alla mostra

Prenotazioni: Sigma CSC: lunedì-venerdì 9.00-13.00, 14.00-18.00, tel. +39 055 2469600, fax +39 055 244145, prenotazioni@cscsigma.it.

Il Cantastorie racconta.....

Per famiglie con bambini da 3 a 6 anni. Il primo martedì del mese dalle 17.30 alle 18.30. Gli altri martedì su richiesta per un minimo di 5 partecipanti

Un'opera ha mille storie da raccontare, basta saperle ascoltare! Il cantastorie farà proprio questo: narra le fiabe, i miti e le leggende nascoste in un'opera d'arte. Un dipinto della mostra sarà l'occasione per disegnare e giocare negli spazi espositivi.

CALENDARIO

1 ottobre 2013; 5 novembre 2013; 3 dicembre 2013; 7 gennaio 2014.

Gli altri martedì su richiesta per un minimo di 5 partecipanti. Prenotazione obbligatoria. Posti limitati. L'attività è gratuita con il biglietto di ingresso alla mostra. **Prenotazioni:** SigmaCSC: lunedì-venerdì 9.00-13.00, 14.00-18.00. tel. +39 055 2469600, fax +39 055 244145 prenotazioni@cscsigma.it

Osservo, Scopro, Creo... Palazzo Strozzi

Per famiglie con bambini da 7 a 12 anni. La prima domenica del mese, dalle 15.30 alle 16.30

Quanto è grande Palazzo Strozzi! L'hai mai osservato con attenzione? Attraverso i sensi è possibile scoprire suoni, colori, forme del palazzo e il suo rapporto con la città. Con attività creative e giochi narrativi sarà possibile andare alla scoperta di angoli nascosti e di particolari che ancora oggi ci raccontano la storia di questa "casa grande" della famiglia Strozzi. È possibile partecipare ai singoli appuntamenti.

Domenica 6 ottobre: 100 modi di dire piazza

Che cos'è una piazza? E un cortile? Come si trasformano e quante cose vi accadono ogni giorno! Esploriamo insieme le "piazze Strozzi" e scopriamo come potrebbero diventare.

Domenica 3 novembre: Il gigante di pietra. Diventiamo esploratori dello spazio... architettonico per conoscere un palazzo davvero speciale, Palazzo Strozzi, uno degli esempi più significativi dell'architettura rinascimentale ricco di dettagli interessanti.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSABE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Domenica 1 dicembre: Una grande famiglia per una grande casa

Chi abitava a Palazzo Strozzi? Perché ha costruito una casa così grande? Cerchiamo insieme gli angoli del Palazzo che raccontano la sua storia passata e scopriamo quanto le nostre case, anche oggi, parlano di noi!

Domenica 5 gennaio: Una grande famiglia per una grande casa

Chi abitava a Palazzo Strozzi? Perché ha costruito una casa così grande? Cerchiamo insieme gli angoli del Palazzo che raccontano la sua storia passata e scopriamo quanto le nostre case, anche oggi, parlano di noi!

L'attività è gratuita, non è richiesto il biglietto d'ingresso alla mostra. Posti limitati, prenotazione obbligatoria.

Prenotazioni: Sigma CSC: lunedì-venerdì 9.00-13.00, 14.00-18.00, tel. +39 055 2469600, fax +39 055 244145, prenotazioni@csigma.it.

Natale a Palazzo Strozzi

Domenica 8 dicembre 2013

Palazzo Strozzi dedicherà un pomeriggio al pubblico delle famiglie: un'occasione speciale per ritrovarsi e divertirsi tutti insieme, esplorando le mostre con gli amici e la famiglia. La partecipazione alle attività in cortile è gratuita, tutte le altre attività sono incluse nel costo del biglietto d'ingresso. Ingresso fino a esaurimento dei posti a disposizione.

ATTIVITÀ PER GIOVANI E ADULTI

Kit disegno

Sempre disponibile

Disegnare davanti alle opere d'arte permette non solo di esprimersi con immediatezza e spontaneità, ma anche di conoscere più approfonditamente l'opera che abbiamo di fronte. L'importante non è fare un bel disegno, ma raccogliere informazioni attraverso il percorso creativo ed esaminare dettagli del soggetto rappresentato che spesso, a un primo sguardo, passano inosservati. Per questo Palazzo Strozzi propone il Kit disegno: un'elegante cartellina in pelle contenente un album, una matita, una gomma e un breve manuale pratico che permette di visitare la mostra disegnando. Il manuale è composto da comode schede che potranno essere consultate autonomamente secondo le esigenze di ciascun visitatore offrendo consigli per rompere il ghiaccio, alcune indicazioni sulle tecniche pittoriche ed esercizi guidati da fare davanti alle opere della mostra. Il manuale è pensato sia per chi non ha mai avuto esperienza di disegno, sia per chi è già un po' esperto. Il Kit disegno è gratuito con il biglietto della mostra. Può essere richiesto prima di entrare in mostra al Punto Info del Piano Nobile.

Giovedì al quadrato. Un nuovo modo di vivere il giovedì sera a Palazzo Strozzi

Il secondo giovedì di ogni mese dalle 19.30. Vivi il cortile con gli amici per un'esperienza al... quadrato!

Il secondo giovedì del mese Palazzo Strozzi offre una serata piena di eventi e attività per scoprire l'arte in tutte le sue forme. Nel suggestivo cortile del Palazzo sarà possibile sorseggiare un aperitivo al Caffè dell'Occidente e lasciarsi coinvolgere dalle proposte di Creativi in cortile per dare forma ad idee originali e condividerle con gli altri, creando oggetti ogni volta diversi. Da non perdere Tappeto acustico, la rassegna di concerti dal vivo. Il programma cambia di mese in mese.

CALENDARIO

14 novembre 2013; 12 dicembre 2013; 9 gennaio 2014

Speciale biglietto Giovedì 2x1 € 10,00 ingresso alla mostra per due persone dopo le 18.00, valido anche per due aperitivi al prezzo di uno. Palazzo Strozzi rimane aperto tutti i giovedì fino alle 23.00. Ultimo ingresso alle mostre ore 22.00.

Parliamo d'arte. Una conversazione in mostra

Il terzo giovedì del mese dalle 18.00 alle 19.30 Gli altri giovedì su richiesta per un minimo di 5 partecipanti

Il terzo giovedì del mese il Dipartimento Educativo di Palazzo Strozzi propone conversazioni guidate alla mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente*. Sarà possibile osservare insieme alcune opere esposte nelle sale. L'osservazione costituisce il punto di partenza per uno scambio di opinioni che permetterà di cogliere suggestioni,

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

diversi punti di vista e approfondire alcune tematiche. Lo scambio di idee tra il mediatore e i visitatori stimolerà una riflessione in cui ognuno, con il proprio bagaglio personale, diventerà protagonista dell'attività. Non occorre essere esperti d'arte per partecipare all'attività.

CALENDARIO

17 ottobre, 21 novembre, 19 dicembre 2013 e 16 gennaio 2014. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. L'attività è gratuita con il biglietto di ingresso alla mostra. Speciale biglietto 2x1 tutti i giovedì dalle ore 18.00, due biglietti al prezzo di € 10,00 Prenotazioni: Sigma CSC: lunedì-venerdì 9.00-13.00, 14.00-18.00, tel. + 39 055 2469600, fax +39 055 244145, prenotazioni@csigma.it.

ATTIVITÀ PER PUBBLICI SPECIALI

A più voci - Un progetto per le persone con Alzheimer e per chi se prende cura

Il martedì pomeriggio, dalle 15.00

Anche per la mostra *L'Avanguardia russa* la Fondazione Palazzo Strozzi propone A più voci, la speciale attività dedicata alle persone con Alzheimer, ai loro familiari e agli operatori che se ne prendono cura. Il progetto è a cura del Dipartimento educativo della Fondazione, in collaborazione con educatori geriatrici specializzati. A più voci fa ricorso all'immaginazione e non alla memoria, alla fantasia e non alle capacità logico-cognitive, valorizzando così le abilità comunicative che ancora rimangono. Scopo del progetto è anche cercare di indurre un cambiamento nella percezione sociale di questa malattia attraverso l'incontro con il pubblico della mostra, offrendo alle persone con Alzheimer nuove occasioni di relazioni sociali. Per la mostra il progetto prevederà quattro cicli di incontri che si svolgeranno il martedì pomeriggio a partire dalle 15.00: nei primi due appuntamenti verrà scelta un'opera, ogni volta diversa, di fronte alla quale soffermarsi per un'osservazione approfondita. Attraverso una conversazione guidata mediatori ed educatori inviteranno alla creazione di un racconto collettivo. La storia sarà trascritta durante l'attività e, oltre a documentare l'esperienza, diventerà una risorsa che arricchirà l'opera di nuove voci e suggerirà altri modi di guardare l'arte. L'ultimo incontro sarà dedicato a un'attività creativa incentrata sulla relazione tra le persone affette da Alzheimer e i loro accompagnatori e finalizzata a suscitare altre emozioni attraverso il fare.

CALENDARIO

Martedì 1° ottobre, ore 15.00, incontro di presentazione con i caregiver

Primo ciclo: 8 ottobre 2013; 22 ottobre 2013; 5 novembre 2013

Secondo ciclo: 15 ottobre 2013; 29 ottobre 2013; 12 novembre 2013

Terzo ciclo: 19 novembre 2013; 3 dicembre 2013; 7 gennaio 2014

Quarto ciclo: 26 novembre 2013, 10 dicembre 2013, 14 gennaio 2014

Martedì 21 gennaio, ore 15 incontro di verifica con i caregiver

È possibile partecipare ai singoli incontri. L'attività è gratuita. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria.

Info e prenotazioni: tel + 39 055 3917141, edu@palazzostrozzi.org

PUBBLICAZIONI

Per creare un valore aggiunto a ogni mostra, la Fondazione realizza una grande varietà di pubblicazioni collaterali. Per la mostra *L'Avanguardia russa* le pubblicazioni sono:

Catalogo della mostra

L'Avanguardia russa. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova a Palazzo Strozzi (27 settembre 2013-19 gennaio 2014) a cura di John E. Bowlit, Nicoletta Misler, Evgenia Petrova, Milano, Skira editore, 320 pagine (prezzo in mostra € 35,00 edizione brossura; in libreria solo rilegato € 45,00).

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Libro per famiglie

Oltre l'orizzonte. Frontiere, confini, alla ricerca della propria casa, a cura di James M. Brabdburne, Milano, Skira editore, 96 pagine, €.....

Passaporto

Passaporto per la Russia in Toscana

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

PALAZZO STROZZI E LA CITTÀ: attività oltre la mostra

L'obiettivo di Palazzo Strozzi è quello di essere un catalizzatore per la città e per il territorio e ogni mostra permette al visitatore di vedere Firenze da una prospettiva nuova e sempre diversa. Un ricco programma di eventi, conferenze, corsi e altro ancora invita giovani e adulti a esplorare l'arte in modo stimolante

Touchscreen

Lo schermo *touchscreen* nel cortile – ormai parte integrante di tutte le mostre – permette di andare alla scoperta dei luoghi che hanno contraddistinto, fin dal 1439, la presenza dei russi a Firenze.

Il Passaporto di Palazzo Strozzi

La mostra vede, come per ogni esposizione di Palazzo Strozzi, la realizzazione di un Passaporto che conduce nei luoghi dei russi in Toscana, organizzando anche visite guidate in luoghi abitualmente chiusi. Esiste infatti una Firenze dei russi come una degli inglesi, dei francesi e dei tedeschi. Come ha scritto Maurizio Bossi: «Nell'universo delle presenze straniere a Firenze, quelle dei russi offrono per la maggior parte una singolare fusione tra la propria cultura mai dimenticata e costantemente celebrata e la vita cittadina, vissuta con una partecipazione in cui il sentimento è parte sostanziale».

Visite guidate

Visita guidata all'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti- Gabinetto G.P. Vieusseux" a cura di Gloria Manghetti..

Visita-conferenza della Chiesa russa ortodossa della Natività e di San Nicola, a cura di Ania Worontzoff; Visita-conferenza presso il Gabinetto Vieusseux, *Russi celebri al Gabinetto Vieusseux*, a cura di Laura Desideri, Caterina Del Vivo.

Conferenze e concerti

Importante la collaborazione con il Lyceum Club Internazionale di Firenze, che vede non solo l'organizzazione di tre conferenze legate alla mostra (Francesco Galluzzi parlerà di *Lo sciamanismo nell'arte russa*; Vincenzo Farinella di *Kandinsky e il Primitivismo*; Lucia Tonini di *Un impero verso Oriente: il viaggio dello zarevič Nikolaj Aleksandrovič nel 1890-1891 e il nuovo orientamento nell'arte nazionale*) ma anche di due relevantissime serate musicali:

1913 - *L'Avanguardia russa fra passato e futuro nel Sacre du Printemps*, introduzione di Eleonora Negri e Lucia Tonini, esecuzione della trascrizione autografa per pianoforte a quattro mani de *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinsky, Duo pianistico Antonio Ballista e Massimo Giuseppe Bianchi Concerto *Preludi alle avanguardie nella musica russa*, musiche di Modest Musorgskij, Alexandr Skrjabin, Igor Stravinsky, Beatrice Muntoni al pianoforte.

Mostre collaterali

Presso il museo Museo Enrico Caruso – Villa Bellosguardo (Lastra a Signa), dal 21 settembre 2013 al 28 febbraio 2014, verrà allestita la mostra – collegata all'esposizione di Palazzo Strozzi – *Dalla Russia con amore. Il paese degli zar nelle cartoline della collezione Caruso*. Il grande tenore visita la Russia nel 1899 e nel 1900 per una tournée nei teatri di San Pietroburgo e Mosca. Dal paese riporta testimonianze che sono espressione della sua personalità: dal successo ottenuto, con un riconoscimento da parte dello zar Nicola II, alle cartoline che sono una delle sue passioni di collezionista. Circa quattrocento cartoline di quei viaggi saranno esposte, insieme ad altri echi russi, in una mostra al Museo Enrico Caruso, nella villa e nel parco di Bellosguardo, appartenuti al tenore dal 1906 alla sua scomparsa nel 1921. Dal "caso Tolstoj" al mito dei cosacchi, la mostra offre un'immagine del paese degli zar, tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, ancora sconosciuto al grande pubblico in Italia.

Martedì al Cinema con Palazzo Strozzi

Il programma cinematografico realizzato da Fondazione Palazzo Strozzi e Odeon Firenze prevede la proiezione di classici film dell'Avanguardia e di pellicole legate al *côté* etnografico della mostra del piano nobile, insieme a film legati alla mostra del CCC Strozzi che investigano contaminazioni tra territori e nazioni nella nostra epoca globalizzata.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSABE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Giovedì per i Giovani

I giovani studenti del Liceo Artistico Statale Leon Battista Alberti di Firenze e del del Liceo Machiavelli Capponi di Firenze diventano per una sera le guide delle mostre *L'Avanguardia russa* e *Territori instabili*.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

APPROFONDIMENTI

Cronologia

26 ottobre 1890 Lo zarevič Nikola si imbarca a Trieste verso l'Oriente.

4 agosto 1891 Ritorno dello zarevič a San Pietroburgo.

28 novembre 1893 A San Pietroburgo si inaugura la "Mostra al Palazzo d'Inverno degli oggetti portati dal principe ereditario dal suo viaggio in Oriente nel 1890-1891".

1904-1905 Guerra russo giapponese.

30 ottobre 1905 Lo zar Nicola II concede, a seguito dei tumulti di quell'anno, un parlamento a suffragio universale, la Duma.

1910 Si formano i due poli dell'Avanguardia russa: San Pietroburgo, con il gruppo dell'Unione della gioventù e Mosca con quello del Fante di quadri.

1911 A Monaco di Baviera viene fondato il gruppo Der Blaue Reiter. Kandinsky pubblica in tedesco *Dello spirituale nell'arte*.

1914 Dal 25 gennaio al 14 febbraio Filippo Tommaso Marinetti, fondatore del movimento futurista, visita la Russia.

1914 estate Scoppia la prima guerra mondiale.

1915 Malevič pubblica la prima edizione del saggio *Dal cubismo e dal futurismo al suprematismo. Il nuovo realismo pittorico*.

1917 marzo 15 Abdicazione di Nicola II.

1917 ottobre 25 (calendario giuliano, 7 novembre per quello gregoriano) Rivoluzione e salita al potere di Lenin.

17 luglio 1918 Nella notte vengono fucilati presso Ekaterinburg lo zar e la sua famiglia.

1924 gennaio 26 Pietrogrado viene rinominata Leningrado a seguito della morte di Lenin (21 gennaio).

1924 aprile 3 Salita al potere di Stalin.

1925 Decreto del Partito Comunista in cui si proclama la necessità di creare un'arte "concepita per le masse contadine ed operaie".

1932 aprile Il Soviet scioglie le associazioni artistiche indipendenti. Viene coniato il termine "realismo socialista".

1991 settembre 6 Leningrado torna a chiamarsi San Pietroburgo.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Il viaggio dello zarevič

Lo zarevič, futuro zar “di tutte le Russie” Nicola II, intraprese un lungo e significativo viaggio durato dieci mesi: imbarcatosi il 26 ottobre 1890 a Trieste sulla fregata *Ricordo di Azov*, lo zarevič visitò la Grecia, l'Impero ottomano (Egitto), poi i possedimenti britannici (Aden, India, Ceylon) e quelli francesi in Indocina, Regno di Siam e oltre: Cina e Giappone.

L'11 maggio a Ōtsu, in Giappone, fu vittima di un attentato e venne colpito da un colpo di spada da uno dei poliziotti della sua scorta. Gli salvò la vita la pronta reazione del cugino, principe Giorgio di Grecia, che lo aveva accompagnato. Cronista ufficiale del viaggio fu il principe ed etnografo Esper Uchtomskij, uno dei maggiori collezionisti di arte buddhista-lamaista.

Il 19 maggio 1891, alla vigilia del viaggio di ritorno, lo zarevič inaugurò simbolicamente il punto finale della ferrovia transiberiana (già progettata ma non ancora interamente costruita), mettendo la prima zolla di terra sul futuro percorso della ferrovia. Raggiunta Vladivostok, per più di due mesi viaggiò per la Siberia dove incontrò il popolo del suo futuro impero; lo accolsero centinaia di delegazioni di abitanti sia delle città sia delle campagne, indigeni siberiani e rappresentanti di diverse confessioni religiose: ortodossi, vecchi credenti, i “fedeli maomettani”, la società coreana di Suyfun, il clero lamaista dei buriati. All'incontro con lo zarevič si erano preparati da tempo: avevano commissionato regali preziosi, eretto archi di trionfo, rinnovato edifici, adornato le città, organizzato parate e balli. Lo zarevič giunse a San Pietroburgo il 4 agosto 1891.

Fu una sorta di speciale Grand Tour che ebbe influenza su tutta la cultura russa successiva, una “circumnavigazione orientale” senza precedenti, durata ben trecento giorni, che aveva colpito i contemporanei.

Domenica 28 novembre 1893, alle due del pomeriggio, nel Palazzo d'Inverno a San Pietroburgo fu inaugurata solennemente la “Mostra al Palazzo d'Inverno degli oggetti portati dal principe ereditario dal suo viaggio in Oriente nel 1890-1891”, alla presenza dell'alta società, degli inviati dal Giappone, dalla Serbia e della Persia, dei membri del Consiglio di Stato, di alti dignitari. L'esposizione rimase aperta tutta la stagione invernale, ogni giorno dalle 12 fino alle 18, per tutte le persone “decorosamente vestite”. Distribuita in quattordici sale, l'enorme collezione, che comprendeva 1313 oggetti, era diventata una sorta di epilogo pubblico del celebre viaggio compiuto dal futuro zar.



Il viaggio di andata



Il viaggio di ritorno

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Avanguardia al femminile

Le donne hanno avuto ruoli di particolare importanza nell'Avanguardia russa: il loro è stato un contributo chiave in pittura, nell'ambito della scenografia, dell'illustrazione e in quello della produzione tessile. L'apporto femminile fu di rilievo fondamentale proprio per il legame storico tra femminilità e decorazione, che permise di unire la cultura popolare a quella dell'Avanguardia.

Sono state definite (Natal'ja Gončarova, Aleksandra Ekster e Ol'ga Rozanova) dal poeta cubofuturista Benedikt Livšic le "Amazzoni dell'Avanguardia": «vere Amazzoni, scudiere scite», per sottolineare la matrice orientale comune a molte espressioni culturali del periodo.

Sono donne che non appartengono al movimento femminista, hanno unioni stabili artistiche e sentimentali, e non sono accomunate da uno stile artistico, ma rappresentano tendenze separate, filosofie artistiche diverse, concezioni politiche e sociali difformi. La componente femminile dell'Avanguardia si distingue per una produzione di altissima qualità e originalità.

Natal'ja Gončarova (Nagaev, regione di Tula 1881-Parigi 1962) è certamente la più nota delle artiste. Pittrice, illustratrice, scenografa, decoratrice, artista di grande talento e impegno. Nel 1901 si iscrive all'Istituto di Pittura, Scultura e Architettura di Mosca per studiare scultura; conosce Michail Larionov, che sposerà e a cui sarà legata da un lunghissimo sodalizio anche artistico. Nel 1906 partecipa alla sezione russa del Salon d'Automne di Parigi; prende parte a molte collettive tra cui "Fante di quadri", "La coda d'asino" e "Il bersaglio". Nei primi anni dieci sperimenta gli stili neoprimitivista, cubista, futurista e raggista; nel 1910 tiene una mostra di un giorno alla Società della libera estetica di Mosca e importanti retrospettive a Mosca nel 1913 e a San Pietroburgo nel 1914. Quello stesso anno parte per Parigi insieme a Larionov per disegnare per Sergej Djagilev le scenografie di *Le Coq d'Or* di Rimskij-Korsakov; nel 1915 torna brevemente a Mosca per lavorare al teatro da camera di Aleksandr Tajrov; poi nel giugno si trasferisce a Ginevra e non fa più ritorno in Russia. È a Roma nel 1916 con Larionov, Igor Stravinsky, Léonide Massine e Sergej Djagilev. Nell'aprile 1917 espone al ridotto del Teatro Costanzi di Roma nella mostra di opere di artisti contemporanei della collezione di Massine. Dopo una breve tournée a Napoli e Firenze, trascorre con Larionov l'estate tra Venezia, Firenze e Torino, per poi fare ritorno a Parigi nell'ottobre del 1917. Dal 1920 dipinge, insegna e illustra libri; nel 1923 disegna le scene di *Les Noces* per i Ballets Russes di Djagilev.

Vera Chlebnikova (Maloderbetovskij 1891-Mosca 1941) Paesaggista, illustratrice e ritrattista, sorella del poeta futurista Velimir Chlebnikov, frequenta le scuole private di Konstantin Juon e Jan Cionglinskij. Fra il 1912 e il 1916 è in Francia e in Italia, vive principalmente a Firenze fra il 1913 e il 1916. Nel 1924 sposa Petr Miturič. Negli anni venti e trenta dipinge ed espone paesaggi e bozzetti di scenografie teatrali.

Alisa Poret (San Pietroburgo 1902-Mosca 1984) Illustratrice. Nel 1917-1919 frequenta la scuola di disegno della Società per l'incoraggiamento delle arti di Pietrogrado/Leningrado; dopo il diploma, nel 1926 si unisce alla Scuola dell'Arte analitica di Pavel Filonov; è vicina a Danijl Charms e Aleksandr Vvedenskij. L'anno seguente partecipa alla collettiva "Maestri dell'arte analitica" a Leningrado; dalla fine degli anni venti e per tutto il decennio successivo illustra riviste per bambini; nel 1933 realizza alcune illustrazioni per l'edizione curata da Academia del poema epico finlandese *Kalevala*; a partire dal 1945 vive a Mosca.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI

Boris Anisfel'd (Bel'cy, Bessarabia 1879-Waterford, New York 1973)

Pittore e scenografo, celebre per i soggetti orientali; disegna scene di balletti, opere e spettacoli per Sergej Djagilev e Anna Pavlova. Nel 1918 emigra negli Stati Uniti.

Léon Bakst (Lev Rozenberg; Grodno 1866-Parigi 1924)

Artista, scrittore, tra i fondatori del gruppo Mir iskusstva (Il mondo dell'arte). Vero genio del balletto moderno, è scenografo, decoratore, creatore di costumi per i Ballets Russes di Djagilev.

Andrej Belyj (Boris Bugaev; Mosca 1880-1934)

Scrittore e artista, figura di spicco del movimento simbolista, si interessa alla teosofia, a Rudolf Steiner e all'antroposofia.

Aleksandr Benois (Aleksandr Benua; San Pietroburgo 1870-Parigi 1960)

Pittore, scenografo e scrittore, nel 1898 è tra i fondatori del gruppo Il mondo dell'arte e lavora per i Ballets Russes di Djagilev. Dal 1918 al 1926 è curatore dell'Ermitage; nel 1926 si stabilisce definitivamente a Parigi.

Nicola Benois (Nikolaj Benua; San Pietroburgo 1901-Milano 1988)

Pittore e scenografo, figlio di Aleksandr Benois. Nel 1924 emigra a Parigi; a Firenze, nel 1927, gli vengono assegnati incarichi per la stagione lirica; dal 1936 lavora alla Scala di Milano.

Mitrofan Beringov (Pojmi 1889-Mosca 1937)

Paesaggista, nel 1905 prende parte attiva alla rivoluzione; nel 1919-1921 è membro della Commissione per la conservazione dei monumenti d'arte; negli anni venti è membro dell'Associazione di Artisti della Russia Rivoluzionaria.

Aleksandr Borisov (Glubokij Ručej 1886-1934)

Pittore di marine, è celebre per i panorami dei mari del Nord. Studia pittura delle icone presso il Monastero di Solovki. Partecipa quale pittore e disegnatore tecnico a molte spedizioni artiche.

Lev Bruni (Malaja Višera 1894-Mosca 1948)

Pittore e illustratore. Si interessa al cubismo e al futurismo ed è vicino agli esponenti dell'Avanguardia. Nel 1923 si trasferisce da Pietroburgo a Mosca, dove diviene noto come illustratore di libri per bambini.

David Burljuk (Semirotoščina 1882-Hampton Bays, Long Island 1967)

Pittore e illustratore; nel 1910 partecipa a Mosca alla mostra "Fante di quadri", nel 1912 collabora con l'almanacco *Der Blaue Reiter* di Monaco. Per fuggire dai bolscevichi attraversa a piedi la Siberia con la famiglia; giunge in Giappone dove resta dal 1920 al '22, poi si stabilisce a New York.

Vladimir Burljuk (Char'kov 1886-Salonicco 1917)

Pittore e illustratore, fratello di David. Nel 1903 studia a Monaco, poi combatte nella guerra russo-giapponese. Nel 1910 entra a far parte del gruppo Fante di quadri e dell'Unione della gioventù. Chiamato alle armi nel 1916, muore nel corso del conflitto.

Dmitrij Caplin (Malyj Malik 1890-Mosca 1967)

Scultore. Combatte nella prima guerra mondiale. Nel 1925 si trasferisce a Mosca dove entra a far parte dell'Associazione di Artisti della Russia Rivoluzionaria. Vive a Parigi dal 1930, e cinque anni dopo ritorna a Mosca.

Vera Chlebnikova (Maloderbetovskij 1891-Mosca 1941)

Paesaggista e ritrattista, sorella del poeta futurista Velimir Chlebnikov, frequenta scuole private. Fra il 1912 e il 1916 vive in Francia e in Italia: soggiorna anche a Firenze. Nel 1924 sposa Petr Miturič.

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Grigorij Čoros-Gurkin (Ulala 1870-Siberia, campo di prigionia 1937)

Paesaggista, conoscitore delle culture sciamaniche e delle popolazioni altaiche, è amico dei più eminenti etnografi locali. Nel 1937 viene fucilato con l'accusa di spionaggio a favore del Giappone e il suo nome è riabilitato solo nel 1956.

Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941)

Pittore, scenografo, illustratore e scrittore. Accettato all'Accademia Imperiale delle Arti di San Pietroburgo nel 1908, ne è espulso due anni dopo. Dal 1910 al 1914 è membro dell'Unione della gioventù. Nel 1912 formula i principi del realismo analitico, nel 1917 si schiera con la Rivoluzione d'Ottobre. Nel 1923 pubblica la *Dichiarazione della fioritura universale*, sulla percezione della metamorfosi continua della natura.

Isidor Frich-Char (Kutajsi, Georgia 1893-Mosca 1978)

Scultore autodidatta. Nel 1934 fonda il Laboratorio d'arte della fabbrica di ceramica Kalinin.

Natal'ja Gončarova (Nagaev, regione di Tula 1881-Parigi 1962)

Pittrice, scenografa, illustratrice, decoratrice, una delle "amazzone" dell'Avanguardia russa. A Mosca studia scultura e conosce Michail Larionov, che sposerà e a cui sarà legata per tutta la vita da un sodalizio anche artistico. Nel 1906 partecipa al Salon d'Automne parigino; in Russia prende parte a molte collettive tra cui "Fante di quadri", "La coda d'asino" e "Il bersaglio". Nel giugno 1915 la coppia lascia la Russia.

Kōkyo Harada (data di nascita e di morte sconosciute)

Allievo di Gekkō Ogata, nel 1894 espone alla terza collettiva dell'Associazione dei giovani pittori del Giappone a Tokyo, e nel 1895 partecipa alla quarta edizione della mostra.

David Jakerson (Vitebsk 1896-Mosca 1947)

Scultore, studia a Vitebsk, Riga e Mosca, poi nel 1918 torna a Vitebsk, dove è vicino a Marc Chagall. Svolge un ruolo di primo piano nell'applicazione del Piano di propaganda monumentale di Lenin a Vitebsk.

Georgij Jakulov (Tiflis, Georgia 1884-Erevan 1928)

Pittore e scenografo. Nel 1904 combatte nella guerra russo-giapponese; visita la Manciuria. Lavora come scenografo per compagnie di danza e teatro in Russia, e per Djagilev in Francia.

Nikolaj Kalmakov (Nervi 1873-Chelles 1955)

Pittore e scenografo. Nel 1895 si laurea in giurisprudenza all'Università di San Pietroburgo; è vicino al gruppo Il mondo dell'arte. Lavora come scenografo per diverse produzioni; nel 1923 emigra in Francia.

Wassili Kandinsky (Vasilij Kandinskij; Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944)

Pittore, scrittore, teorico d'arte. Studia giurisprudenza all'Università di Mosca. Dal 1896 si stabilisce in Germania; nel 1910 dipinge la prima tela astratta. Partecipa alle mostre del "Fante di quadri" a Mosca ed è tra i fondatori del gruppo Der Blaue Reiter. Nel 1911 pubblica in tedesco *Lo spirituale nell'arte*. Durante la Prima guerra mondiale torna a Mosca, in seguito emigra in Germania, dove dal 1922 insegna al Bauhaus; nel 1933 si trasferisce in Francia.

Nikolaj Karazin (Novo-Borisoglebskaja 1842-Gatčina 1908)

Pittore di scene di battaglia, scrittore ed etnografo. Dal 1870 prende parte a esplorazioni geografiche ed etnografiche; diviene celebre per gli schizzi di guerra e di carattere etnografico realizzati in Asia Centrale, Siberia, India e Giappone.

Kiyochika Kobayashi (Edo 1847-Tokyo 1915)

Incisore, è famoso per le stampe a soggetto militare. Inizia la carriera artistica a Tokyo nel 1874, forse studia fotografia. Realizza stampe sulla guerra sino-giapponese, poi su quella guerra russo-giapponese.

Petr Končalovskij (Slavjanka 1876-Mosca 1956)

Pittore, nel 1896-1898 studia a Parigi all'Académie Julian, poi frequenta l'Accademia Imperiale delle Arti di San Pietroburgo. A Mosca è tra i fondatori di "Fante di quadri" insieme a Larionov e Lentulov. Si interessa all'arte popolare e orientale, in particolare alle stampe cinesi. Dal 1930 è un sostenitore del realismo socialista.

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Sergej Konenkov (Karakoviči 1874-Mosca 1971)

Scultore, predilige i lavori in legno. Studia all'Istituto di Pittura, Scultura e Architettura di Mosca e all'Accademia Imperiale delle Arti di San Pietroburgo. Nel 1923 emigra negli Stati Uniti e nel '45 torna in Unione Sovietica, dove sostiene il realismo socialista.

Boris Korolev (Mosca 1885-1963)

Scultore e scrittore. Nel 1918 svolge un ruolo importante nell'attuazione del Piano di propaganda monumentale di Lenin a Mosca, nell'ambito del quale realizza una statua cubista dell'anarchico Bakunin.

Konstantin Korovin (Mosca 1861-Parigi 1939)

Pittore e scenografo. Fra il 1880 e il '99 è membro della comunità artistica di Abramcevo. Nell'estate 1888 è in Italia con l'editore e mecenate Savva Mamontov: a Firenze realizza alcuni dipinti. Dal 1901 al 1918 insegna all'Istituto di Pittura, Scultura e Architettura di Mosca; nel 1923 si trasferisce a Parigi dove lavora per compagnie teatrali di espatriati.

Aleksej Kravčenko (Pokrovskaja, regione di Samara 1869-Mosca 1940)

Pittore e grafico. Nel 1913 visita l'India (insieme a Vatagin) e il Giappone con il patrocinio dell'Accademia Imperiale delle Arti di San Pietroburgo. Nel 1921 si trasferisce a Mosca e nel '25 partecipa alla Exposition des Arts Décoratifs et Industriels di Parigi; in Italia nel 1925-1926, visita anche Firenze.

Utagawa Kunisada (Honjo 1786-1865)

Nel 1808 inizia a lavorare come illustratore: ha realizzato complessivamente tra le venti e le venticinquemila xilografie *ukiyo-e*, ma si è dedicato anche alla pittura.

Pavel Kuznecov (Saratov 1878-Mosca 1968)

Pittore. Nel 1904 partecipa alla mostra "Rosa scarlatta" a Saratov. Nel 1906 espone al Salon d'Automne di Parigi, nel 1907 è tra i fondatori del gruppo di pittori simbolisti Rosa azzurra. Dal 1910 è membro del gruppo Il mondo dell'arte. Dopo la Rivoluzione lavora come scenografo per l'agit-prop di Mosca.

Michail Larionov (Tiraspol', Ucraina 1881-Fontenay-aux-Roses 1964)

Pittore, grafico, scenografo. A Mosca conosce Natal'ja Gončarova, che sarà la sua compagna per tutta la vita. Nel 1906 la coppia si reca a Parigi con Djagilev, e poi in Russia prende parte a mostre collettive tra cui "Fante di quadri", "La coda d'asino" e "Il bersaglio". Larionov è uno dei fondatori dell'Avanguardia in Russia, creatore del raggismo. Nel 1914 si reca a Parigi, nel 1915 torna in Russia e viene chiamato alle armi. Ferito, torna in Francia insieme alla moglie e si stabilisce a Parigi.

Aristarch Lentulov (Voronež, regione di Penza 1882-Mosca 1943)

Pittore, grafico, scultore. Nel 1910 entra nel gruppo Fante di quadri; nel 1911 visita l'Italia e la Francia. Si interessa all'arte e all'architettura dell'Asia Centrale. Nel 1925 è tra gli organizzatori dell'Associazione dei pittori di Mosca che si ispira ai principi artistici di Cézanne; nel '26 entra nell'Associazione di Artisti della Russia Rivoluzionaria.

Kazimir Malevič (Kiev 1879-Leningrado 1935)

Pittore, scenografo e teorico d'arte. Intorno al 1910 comincia a interessarsi all'arte primitiva, alla pittura di icone e alle stampe popolari. Fra il '10 e il '17 partecipa a collettive, tra cui "Fante di quadri", "La coda d'asino", "Il bersaglio" e "0.10". Dal 1915 elabora un sistema astratto di pittura detto suprematismo. Dal 1919 al '22 insegna all'Istituto di Arte popolare di Vitebsk; nel 1922 si trasferisce a Pietrogrado. Inviso al regime stalinista, muore emarginato e povero.

Il'ja Maškov (Michajlovskoe 1881-Abramcevo 1944)

Pittore. Dal 1900 al 1909 frequenta l'Istituto di Pittura, Scultura e Architettura di Mosca; nel 1910 è tra i fondatori del gruppo Fante di quadri, che promuove l'arte russa e orientale e sostiene i fauves. Si interessa a Cézanne, Gauguin e Matisse e all'arte popolare russa, alle stampe orientali. Negli anni 1925-1930 è membro dell'Associazione di Artisti della Russia Rivoluzionaria e adegua il proprio stile al nuovo realismo.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Michail Matjušin (Nižnij-Novgorod 1861-Leningrado 1934)

Musicista e artista, studia al Conservatorio di Mosca e frequenta la scuola di disegno della Società per l'incoraggiamento delle arti di San Pietroburgo. Fonda a San Pietroburgo l'Unione della gioventù, che promuove l'arte moderna. Nel 1913 compone le musiche dell'opera cubo-futurista di Velimir Chlebnikov *Vittoria sul sole* (libretto di Aleksej Kručenyh, scene e costumi di Malevič).

Ruvim Mazel' (Vitebsk 1880-Mosca 1967)

Pittore, soprattutto di temi legati all'Asia Centrale. Frequenta la scuola di disegno della Società per l'incoraggiamento delle arti di San Pietroburgo, poi nei primi anni dieci studia a Monaco.

Petr Miturič (San Pietroburgo 1887-Mosca 1956)

Grafico e scenografo. Studia all'Istituto d'Arte di Kiev, poi dal 1909 al 1915 frequenta l'Accademia Imperiale delle Arti di San Pietroburgo. Combatte nella prima guerra mondiale; durante gli anni venti e trenta è vicino a Lev Bruni, Velimir Chlebnikov, Nikolaj Punin, Vladimir Tatlin e altri esponenti dell'Avanguardia. Nutre un interesse profondo per l'arte cinese e giapponese.

Kakō Morita (data di nascita e di morte sconosciute)

Nel 1899 partecipa alla settima mostra dell'Associazione d'arte del Giappone a Tokyo; l'anno seguente prende parte all'ottava e alla nona edizione della stessa esposizione, nel 1901 alla decima e undicesima edizione.

Aleksandr Nikolaev (Voronež 1897-Taškent 1957)

Pittore e scenografo. Dal 1920 vive a Samarcanda. Fra il 1920 e il 1923 viaggia in città uzbeke e si converte all'Islam, assumendo il nome di Usto Mumin; nel 1925 si trasferisce a Taškent.

Alisa Ivanovna Poret (San Pietroburgo 1902-Mosca 1984)

Illustratrice. Nel 1917-1919 frequenta la scuola di disegno della Società per l'incoraggiamento delle arti di Pietrogrado/Leningrado; nel 1926 si unisce alla Scuola dell'arte analitica di Filonov. Illustra riviste per bambini.

Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu, India 1947)

Pittore, filosofo e scrittore. Nel 1893 si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza a San Pietroburgo e all'Istituto superiore d'Arte dell'Accademia Imperiale delle Arti; nutre anche interesse per l'archeologia. Ai primi anni del Novecento è vicino al gruppo Il mondo dell'arte. Nel 1909 cura le scene delle *Danze polovesiane* messe in scena da Djagilev a Parigi e nel 1913 del *Sacre du Printemps* di Stravinsky. Nel 1920 arriva negli Stati Uniti; nel 1923 fonda il Nicholas Roerich Museum di New York. Muore nella sua casa di Kullu, nella regione dell'Himalaya.

Martiros Sar'jan (Nachičevan sul Don, Armenia 1881-Erevan 1972)

Nel 1904 partecipa alla collettiva "Rosa scarlatta" a Saratov; è in stretto contatto con artisti simbolisti; nel 1907 partecipa alla mostra "Rosa azzurra" a Mosca; adotta uno stile primitivista che gli vale l'appellativo di "Matisse russo"; nel 1921 è direttore del Museo nazionale armeno di Erevan; vive poi anche a Parigi e partecipa a mostre in patria e all'estero.

Aleksej Stepanov (Simferopol', Crimea 1858-Mosca 1923)

Pittore, ritrae soprattutto animali. Tra i fondatori dell'Unione degli Artisti russi, realizza illustrazioni per riviste quali "Natura e caccia" ed è celebre per le evocazioni del paesaggio invernale.

Sergej Sudejkin (San Pietroburgo 1882-Nyack, New York 1946)

Pittore, decoratore e scenografo. Entrato in contatto con il gruppo Il mondo dell'arte, nel 1904 prende parte alla collettiva "Rosa scarlatta" a Saratov. Nel 1906 espone nella sezione russa del Salon d'Automne a Parigi e l'anno seguente partecipa alla mostra "Rosa azzurra". Nel 1920 emigra a Parigi e dal 1922 si stabilisce a New York.

Innokentij Suvorov (Irkutsk 1898-Leningrado 1947)

Scultore. Tra 1925 e '29 è membro della Scuola dell'arte analitica di Pavel Filonov. Negli anni trenta e quaranta adegua il proprio stile ai dettami del realismo socialista.

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Vasilij Tatlin (Mosca 1883-1969)

Dal 1903 al 1907 studia storia naturale all'Università di Mosca, poi lavora come scultore e illustratore, scegliendo come soggetti animali e uccelli. Nel 1913, sotto gli auspici dell'Accademia Imperiale delle Arti di San Pietroburgo, visita l'India insieme a Kravčenko e si interessa alla filosofia indù e alla teosofia.

Vasilij Vereščagin (Čerepovec, Novgorod 1842-Port Arthur 1904)

Pittore, soprattutto di quadri di battaglie. Studia anche a Parigi. Viaggia sia in Russia che all'estero (India, Siria, Palestina, America, Giappone), recandosi anche su campi di battaglia, dove muore durante la guerra russo-giapponese.

Aleksandr Volkov (Skobelev 1886-Taškent 1957)

Pittore, specializzato nelle scene di usi e rituali uzbeki. Vive in Turkestan prima di trasferirsi a San Pietroburgo. Dal 1916 vive in Asia Centrale: è direttore del Museo statale delle Arti dell'Asia Centrale, direttore del Teatro della Cultura proletaria e docente dell'Istituto d'Arte di Taškent. Dal 1927 è membro dell'Associazione di Artisti della Russia Rivoluzionaria.

Zhu Yunming (Suzhou, provincia dello Jangsu, 1460-Suzhou, 1527)

Calligrafo appartenente a un'illustre famiglia di Suzhou; dalla fine del Quattrocento è molto apprezzato nei circoli letterari e artistici per i suoi lavori di calligrafia, le poesie e i saggi.

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PS&E E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

ELENCO DELLE OPERE

Sezione 1 Introduzione

1.01

Polovcy (cumani), *Kamennaja baba*, X-XIII secolo, pietra; cm 223,5 x 56 x 42. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 12948-1

1.02

Martiros Sar'jan (Nachičevan sul Don 1881-Erevan 1972), *Iene*, 1909, tempera, grafite, gouache su cartone; cm 67,5 x 99. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1995

1.03

Aleksej Stepanov (Simferopol' 1858-Mosca 1923), *Lupi nella notte*, 1912, olio su tela; cm 65 x 98. San Pietroburgo, Museo per la Ricerca Scientifica dell'Accademia Russa di Belle Arti, Museo Isaak Brodskij, inv. MBr Zh-1356

1.04

Natal'ja Gončarova (Nagaevo 1881-Parigi 1962), *Il vuoto*, 1913-1914, olio su tela; cm 80 x 106. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1543

1.05

Kazimir Malevič (pressi di Kiev 1879-Leningrado 1935), *Cerchio nero*, 1915, olio su tela; cm 105,5 x 106. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9472

1.06

Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), *Macchia nera*, 1912, olio su tela; cm 101 x 131. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1323

Sezione 2 Fonti esotiche dalla Grecia al Siam

2.01

Nikolaj Karazin (Novo-Borisoglebskaja 1842-Gatčina 1908), *Fra le rovine. Il tempio di Zeus nella tempesta (Olimpia)*, 1880-1890, inchiostro di china e biacca su cartone; cm 33,1 x 24,7. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-18150

2.02

Léon Bakst (Lev Rozenberg; Grodno 1866-Parigi 1924), *Terror Antiquus*, 1908, olio su tela; cm 250 x 270. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-8135

2.03

Sergej Konenkov (Karakoviči 1874-Mosca 1971), *Eos*, 1913, marmo dipinto; cm 34,5 x 32 x 34. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. SkS-3049

2.04

Léon Bakst (Lev Rozenberg; Grodno 1866-Parigi 1924), *Danza sacra siamese*, 1901, olio su tela; cm 73,2 x 109,5. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 6098

2.05

Nikolaj Karazin (Novo-Borisoglebskaia 1842-Gatčina 1908), *Templi, guglie e cani da guardia*, 1880-1890, inchiostro di china e biacca su cartone; cm 33,1 x 24,7. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-18250

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Sezione 2b Scambi di doni

2.06

Buriati, Siberia Orientale, Cina del Nord, scuola mongola, *Tara Bianca*, XIX secolo, argento; cm 36 x 38 x 26. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 3030-484

2.07

Alexandre Benois (Aleksandr Benua; San Pietroburgo 1870-Parigi 1960), *Asia*, 1916, carta su tela, tempera, grafite, gouache; cm 108,5 x 100. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-5647

2.08

Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), *Uccelli esotici*, 1915, acquerello su carta; cm 33,4 x 25,2. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 9887

Sezione 3 L'incantersimo dell'Oriente

3.01

Nicola Benois (Nikolaj Benua; San Pietroburgo 1901-Milano 1988), *Davanti al Buddha. Iniziazione al sacerdozio. Miracolo del sommo sacerdote indiano. Levitazione 22 aprile 1915*, 1915 (?), tempera, grafite, gouache su cartone; cm 46 x 24,7. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-213

3.02

Nikolaj Kalmakov (Nervi 1873-Chelles 1955), *Donna con serpenti*, 1909, olio su tela; cm 215 x 106. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-10380

3.03

Boris Anisfel'd (Belsy, Bessarabia 1879-Waterford 1973), *Schizzo per la scenografia del balletto "Islamej" di Milij Balakirev*, 1911, acquerello, gouache, tempera, tinta di bronzo, lacca su carta incollata su tela; cm 69,5 x 79. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-14976

3.04

Anonimo incisore, India, Calcutta, *Krishna e Gopi*, 1880-1890, litografia colorata su carta; mm 237 x 194. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 87278

3.05

Aleksej Kravčenko (Pokrovskaja 1869-Mosca 1940), *Sera. India*, 1913-1914, tempera su cartone; cm 35,1 x 50,1. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. R-539

3.06

Vasilij Vatagin (Mosca 1883-1969), *Boa*, 1911, pietra di Tarusa colorata e dipinta; cm 18,5 x 39 x 41,5. Mosca, Galleria Statale Tretyakov, inv. Sk-300

3.07

Vasilij Vatagin (Mosca 1883-1969), *Torello*, anni venti del XX secolo, legno dipinto; cm 60 x 74 x 10. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Sk-1613

3.08

Andrej Belyj (Boris Nikolaevič Bugaev; Mosca 1880-1934), *Schema storiosofico. Cikis-Dziri, Georgia*, 1927, acquerello, inchiostro, matita su carta; cm 34,5 x 43,5. Mosca, Museo Statale A.S. Puškin, Casa museo Andrej Belyj, inv. OF 17502 OrB-134

3.09

Maestro Arufbek, Iran, *Kalamkar. La caccia dello Scià Is'mail*, XIX secolo, decorazione a stampa e manuale su tessuto di cotone; cm 331 x 154. Mosca, Museo Statale di Arte Orientale, inv. II 1760

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

3.10

Il'ja Maškov (Michajlovskoe 1881-Mosca 1944), *Ritratto di signora in poltrona*, 1913, olio su tela; cm 177 x 115. Ekaterinburg, Museo di Belle Arti, inv. KP-4263

3.11

Il'ja Maškov (Michajlovskoe 1881-Abramcevo 1944), *Natura morta*, 1912-1913, olio su tela; cm 100 x 127. Saratov, Museo Statale d'arte Radiščev, inv. Ž -1030

3.12

Sergej Sudejkin (Smolensk 1882-Nyack, New York 1946), *Tappeto orientale: decorazione per danze orientali*, 1915, gouache; cm 44,2 x 79,7. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R 14975

Sezione 4a

L' Oriente estremo. Giappone, l'amato nemico

4a.01

Vasilij Vereščagin (Čerepovec 1842-Port Arthur 1904), *Gita in barca*, 1903, olio su tela; cm 70 x 103,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1470

4a.02

Kōkyo Harada (data di nascita e di morte sconosciute), *I nostri cacciatorpedinieri Hayatori e Asagiri hanno affondato una nave da guerra russa a Port Arthur nonostante il vento e una tempesta di neve*, 1904-1905, xilografia colorata; mm 350 x 695. San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa, Elb. 14652

4a.03

Kakō Morita (data di nascita e di morte sconosciute), *Marinai russi che combattono sulle imbarcazioni dopo che due navi da battaglia sono state affondate dalla flotta giapponese a Port Incheon*, 1904-1905, xilografia colorata; mm 347 x 692. San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa, Elb. 14653

4a.04

Kiyochika Kobayash, *La battaglia di Motien Pass*, 1904-1905, xilografia colorata; mm 361 x 720. San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa, Elb. 14651

4a.05

Kakō Morita (data di nascita e di morte sconosciute), *L'affondamento di una nave da guerra russa nella Grande Battaglia Navale Port Arthur*, 1904, xilografia colorata; mm 345 x 700. San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa, Elb. 14655

4a.06

Kyōsan, *La feroce battaglia di Port Arthur fra la flotta giapponese e il suo nemico russo*, 1904-1905, xilografia colorata; mm 361 x 705. San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa, Elb. 14654

4a.07

Anonimo incisore russo, *Alla guerra russo-giapponese*, 1904, cromolitografia; mm 530 x 384. San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa, Elb. 027766

4a.08

Anonimo incisore russo, *Le navi Variago e Corea combattono a Čemul'po*, 1904, cromolitografia; mm 360 x 520. San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa, inv. 152778

4a.09

Anonimo incisore russo

La guerra russo-giapponese. La nave Retvizan respinge un attacco giapponese, 1904, cromolitografia; mm 364 x 520. San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa, inv. 152745

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@sigmacsc.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

4a.10

David Burljuk (Semirotoščina 1882-Hampton Bays, Long Island 1967), *Nei campi di riso*, 1921, olio su tela; cm 45 x 60,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-11891

Sezione 4b

L'Oriente estremo. Chinoiserie

4b.01

Alexandre Benois (Aleksandr Benua; San Pietroburgo 1870-Parigi 1960), *Schizzo di costume per la Marcia cinese nell'opera di Igor Stravinskij "Le Rossignol"*, 1914, acquerello, inchiostro di china, matita su carta; cm 51,5 x 33. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-38477

4b.02

Nikolaj Kalmakov (Nervi 1873-Chelles 1955), *Buddha e Cinesina*, 1913, acquerello, gouache, tinta d'argento, inchiostro di china, grafite su carta; cm 56 x 38,6. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-3526

4b.03

Alexandre Benois (Aleksandr Benua; San Pietroburgo 1870-Parigi 1960), *Schizzo di costume per la Marcia cinese nell'opera di Igor Stravinskij "Le Rossignol"*, 1914, acquerello, inchiostro di china, matita, biacca su carta; cm 47,4 x 30,2. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-38480

4b.04

Anonimo, Cina, provincia di Sichuan, *Men-shen (Spirito difensore delle porte)*, fine del XIX-inizi del XX secolo, xilografia colorata, inchiostro di china e biacca su carta colorata; mm 495 x 280. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 86910

4b.05

Georgij Jakulov (Tiflis 1884-Erevan 1928), *Corsa di cavalli*, 1906, carta su cartone, acquerello, gouache, inchiostro; cm 102,5 x 69. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. LS 4419

Sezione 4c

L'Oriente estremo. Cina: l'impero dei segni

4c.00

Anonimo, Cina, *Animali del ciclo dei dodici anni*, Tianjin, Tipografia Huishun, inizi del XX secolo, xilografia colorata e dipinta a mano; cm 57 x 100. Mosca, Museo Statale di Arte Orientale, inv. I 2244

4c.01

Zhu Yunming, *Rotolo di calligrafia. Frammento di un poema dedicato all'autunno*, XVI secolo, inchiostro di china su carta, seta; cm 167 x 43. Mosca, Museo Statale di Arte Orientale, inv. I 16113

4c.02

Natal'ja Gončarova (Nagaev 1881-Parigi 1962), *Chinoiserie*, 1912-1913, olio su tela; cm 121 x 72. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1622

4c.03

Lev Bruni (Malaja Višera 1894-Mosca 1948), *Negativi. Composizione con croce*, 1921, inchiostro di china su carta; cm 26,8 x 16,6. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. RS-304

4c.04

Petr Miturič (San Pietroburgo 1887-Mosca 1956), *Motivo grafico*, 1918-1920, inchiostro di china su carta; cm 12,5 x 26,6. Mosca, Collezione Vera Miturič-Chlebnikova

4c.05

Petr Miturič (San Pietroburgo 1887-Mosca 1956), *Motivo grafico*, 1918-1920, inchiostro di china su carta; cm 11,2 x 18,8. Mosca, Collezione Vera Miturič-Chlebnikova

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE - MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA - CON COMUNE DI FIRENZE - PROVINCIA DI FIRENZE - CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE - ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI - E REGIONE TOSCANA

4c.06

Petr Miturič (San Pietroburgo 1887-Mosca 1956), *Motivo grafico*, 1918-20, inchiostro di china su carta; cm 12,5 x 26,6. Mosca, Collezione Vera Miturič-Chlebnikova

4c.08

Vladimir Burljuk (Char'kov 1886-Salonicco 1917), *Primavera*, 1910, olio su tela; cm 207 x 128. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-8887

Sezione 5

Le stampa orientali e l'avanguardia

5.01

Natal'ja Gončarova (Nagaev 1881-Parigi 1962), *Natura morta con stampa cinese*, 1908-1909, olio su tela; cm 140,1 x 106. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1608

5.02

Petr Končalovskij (Slavjanka 1876-Mosca 1956), *Ritratto di famiglia con stampa cinese*, 1911, olio su tela; cm 179 x 239. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-10121

5.03

Anonimo, Cina, *Ragazzo con drago e carpa*, inizi del XX secolo, Yangliuqing, tipografia Wanqinghe, xilografia colorata, aggiunte di colore manuale; mm 580 x 1020. Mosca, Museo Statale di Arte Orientale, inv. I 4438

5.04

Utagawa Kunisada (Honjo 1786-1865), *Due donne giapponesi sotto un albero fiorito*, xilografia colorata; mm 375 x 256. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Vsp-78

5.05

Anonimo, Cina, *L'esorcista Čžan in groppa a una tigre*, fine del XIX-inizi del XX secolo, xilografia colorata impressa su carta marrone chiaro; mm 410 x 250. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 86888

5.06

Anonimo, Cina, *Eroe di un racconto cinese*, xilografia colorata; mm 530 x 302. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Vsp-73

5.07

Anonimo, Cina, Mjan'czu, provincia di Sichuan, *Coppia sotto l'ombrellino*, fine del XIX-inizi del XX secolo, xilografia colorata su carta colorata tinteggiata; mm 395 x 265. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. 86897

5.08

Utagawa Kunisada (Honjo 1786-1865), *Attore giapponese con la spada*, xilografia colorata; mm 368 x 253. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Vsp-77

5.09

Natal'ja Gončarova (Nagaev 1881-Parigi 1962), *Lubok cinese*, inizio degli anni dieci del XX secolo, gouache, inchiostro di china, penna su carta; cm 31,5 x 24. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. R-5453

5.10

Lev Bruni (Malaja Višera 1894-Mosca 1948), *Tigre*, 1920, carboncino e acquerello su carta; cm 36,6 x 24,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. RS 282

Sezione 6

Oriente o Occidente? Le steppe dell'Eurasia

6.01

Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), *Oriente e Occidente*, 1912-1913, olio, tempera, gouache su carta; cm 39,5 x 45,3. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9581

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'IAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

6.02

Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), *Occidente e Oriente*, 1912-1913, olio, tempera, gouache su carta; cm 38,5 x 42. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9582

6.03

Aristarch Lentulov (Voronež 1882-Mosca 1943), *Vecchio castello in Crimea, Alupka*, 1916, olio su tela; cm 120 x 104. Saratov, Museo Statale d'arte Radiščev, inv. 1092

6.04

Aleksandr Volkov (Skobelev 1886-Taškent 1957), *Dalla serie "Primitivo orientale". Conversazione sotto un ramo di melograno*, 1918-1919, tempera su cartone; cm 23 x 49 (con cornice 51 x 76,5 x 2,5). Mosca, Museo Statale Orientale, inv. III 8665

6.05

Aleksandr Volkov (Skobelev 1886-Taškent 1957), *Dalla serie "Primitivo orientale". Conversazione in una tenda*, 1918-1919, tempera su cartone; cm 32 x 50 (con cornice 58 x 74,5 x 2,5). Mosca, Museo Statale Orientale, inv. III 8666

6.06

Aleksandr Volkov (Skobelev 1886-Taškent 1957), *Dalla serie "Primitivo orientale". Riunione*, 1918-1919, tempera su cartone; cm 32 x 46,5. Mosca, Museo Statale Orientale, inv. III 8664

6.07

Ruvim Mazel' (Vitebsk 1880-Mosca 1967), *Vecchia Ashkhabad*, 1930, olio su tela; cm 75 x 158. Mosca, Museo Statale Orientale, inv. III 5519

6.08

Pavel Kuznecov (Saratov 1878-Mosca 1968), *Sortilegio*, 1912, tempera; cm 72 x 75,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-6661

6.09

Ruvim Mazel' (Vitebsk 1880-Mosca 1967), *Nella jurta*, 1929, olio su tela; cm 95 x 92. Mosca, Museo Statale Orientale, inv. III 1720

6.10

Isidor Frich-Char (Kutajsi 1893-Mosca 1978), *Poeta del deserto*, 1921-1923, legno, rame, terracotta, gesso e ceramica colorata; cm 39 x 28 x 25. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. SK-607

6.11

Boris Korolev (Mosca 1885-1963), *Salomé*, 1922, legno; cm 110 x 71 x 34,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. SO 234

6.12

Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu 1947), *L'accampamento dei polovcy*, pastello, tempera, grafite,, gouache su cartone; cm 43 x 60. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1983

6.13

Pavel Kuznecov (Saratov 1878-Mosca 1968), *Pioggia nella steppa*, 1912, tempera, grafite, gouache su cartone; cm 52 x 70,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1174

6.14

Aleksandr Nikolaev (Voronež 1897-Taškent 1957), *Il fidanzato*, 1920, tempera su carta applicata su legno; cm 30 x 26,5. Mosca, Museo Statale Orientale, inv. III 5791

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

Sezione 7

Kamennye baby

I guardiani dello spazio

7.01

Polovcy (cumani), *Kamennaja baba*, X-XIII secolo, pietra; cm 164 x 54 x 33. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 13031-1

7.02

Natal'ja Gončarova (Nagaevo 1881-Parigi 1962), *Statue di sale*, 1910 circa, olio su tela; cm 80,5 x 95,5. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1579

7.03

Natal'ja Gončarova (Nagaevo 1881-Parigi 1962), *Natura morta con scultura*, 1908, olio su tela; cm 85 x 97. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1764

Sezione 8

Effigi di saggezza. Gli interpreti del cosmo

8.01

Innokentij Suvorov (Irkutsk 1898-Leningrado 1947), *Saggezza*, 1928, legno colorato, gesso, pittura; cm 140 x 38 x 6. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-114

8.02

Grigorij Čoros-Gurkin (Ulala 1870-Siberia, campo di prigionia 1937), *Lago degli spiriti delle montagne*, 1909, olio su tela; cm 96 x 128. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-10431

8.03

Mitrofan Beringov (Poimi 1889-Mosca 1937), *Sonata nordica*, 1927, olio su tela; cm 89,4 x 103. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. ŽS-752

8.04

Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), *Formula del periodo 1904-luglio 1922. Smottamento universale nella fioritura del mondo attraverso la Rivoluzione russa (già Cosmo)*, 1920-1922, olio su tela; cm 186 x 186. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9571

8.05

Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), *Quadro bianco*, 1919 (?), olio su tela; cm 72 x 89. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB 1419

8.06

Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu 1947), *Malaugurio*, 1901, olio su tela; cm 103 x 230. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1958

8.07

Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu 1947), *Il grande sacrificio*, 1910, tempera su cartone; cm 52,3 x 75. Saratov, Museo Statale d'arte Radiščev, inv. 141

8.08

Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu 1947), *Esorcismo terrestre*, 1907, tempera, grafite, gouache su cartone; cm 49,6 x 64. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1966

8.09

Konstantin Korovin (Mosca 1861-Parigi 1939), *Resti della sosta dei samoiedi*, 1899, tempera su tela; cm 100 x 326. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-5661

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@sigmacsc.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI

27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

8.10

Konstantin Korovin (Mosca 1861-Parigi 1939), *La carovana dei samoiedi*, 1898, olio su tela; cm 102 x 454. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-5746

8.11

Chanty (samoiedi), *Corna di cervo* (elementi di un rituale sciamanico) *da un mol'biše* (luogo del rituale), 3 paia di corna di cervo: cm 110,8 x 78 x 64,5 2; cm 85,3 x 81 x 48; cm 100 x 81 x 54,3. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 1711 – 494/1-3

8.12

Nikolaj Rerich (San Pietroburgo 1874-Valle di Kullu 1947), *Idoli*, 1901, gouache su cartone; cm 49 x 58. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-1951

8.13

Nivchi, *Teschio di orso su un cucchiaino rituale per la celebrazione della festa*, fine del XIX secolo, ossa d'orso bruno, legno, perline; cm 18 x 80 x 15. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 5169 – 99 a,b,v

Sezione 9

Gesti e rituali

Immagini taumaturgiche

9a.01

Grigorij Čoros-Gurkin (Ulala 1870-Siberia, campo di prigionia 1937), *Lo sciamano Bajčijak*, 1907, olio su tela; cm 156,8 x 102,5. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 2633 NV

9a.02

Chakasy, regione dello Enisej, *Tamburo sciamanico*, fine del XIX-inizi del XX secolo, legno, pelle di renna, rame, tessuto, tinture; cm 64 x 68 x 15. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8761-8301

9a.03

Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), *Composizione n. 217 "Ovale grigio"*, 1917, olio su tela; cm 104 x 137. Ekaterinburg, Museo di Belle Arti, inv. KP-4284

9a.04

Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), *Ovale bianco*, 1919, olio su tela; cm 80 x 93. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-11924

9a.05

Wassily Kandinsky (Mosca 1866-Neuilly-sur-Seine 1944), *Due ovali*, 1919, olio su tela; cm 107 x 89,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1406

9a.06

Kazimir Malevič (pressi di Kiev 1879-Leningrado 1935), *Supremus n. 58*, 1915-1916, olio su tela; cm 79,5 x 70,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1687

9b.01

Michail Larionov (Tiraspol' 1881-Fontenay-aux-Roses 1964), *Dal ciclo "Le stagioni". Primavera (Nuovo primitivo)*, 1912, olio su tela; cm 142 x 119. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-22006

9b.02

Michail Larionov (Tiraspol' 1881-Fontenay-aux-Roses 1964), *Dal ciclo "Le stagioni". Inverno (Nuovo primitivo)*, 1912, olio su tela; cm 100 x 122,3. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Ž-1950

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@csigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

9b.03

Nanai, Siberia orientale, *Disegno sciamanico*, tessuto, tinture; cm. 80 x 78. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8762 – 18191

9b.04

Michail Larionov (Tiraspol' 1881-Fontenay-aux-Roses 1964), *Autunno giallo e felice*, 1912, olio su tela; cm 53,5 x 44,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. ŽB-1576

9c.01

David Jakerson (Vitebsk 1896-Mosca 1947), *Maschere*, 1930 circa, legno; cm 32 x 58 x 38. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Sk-2971

9c.02

Alisa Poret (San Pietroburgo 1902-Mosca 1984), *Schizzo per la sovracoperta del "Kalevala"*, 1933 circa, acquerello su carta; cm 24,6 x 17,8. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. RS-7079

9c.03

Koriaki, Kamčatka, *Maschera rituale*, inizio del XX secolo, legno; cm 28 x 18 x 5. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8761-10138

9c.04

Kazimir Malevič (pressi di Kiev 1879-Leningrado 1935), *Testa*, 1928-1929, olio su tela; cm 61 x 41. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9498

Sezione 10

Le presenze della foresta. Idoli lignei-idoli lunatici

10.01

Vera Chlebnikova (Maloderbetovskij 1891-Mosca 1941), *La Venere e lo sciamano*, illustrazione del poemetto omonimo di Velimir Chlebnikov, 1920 circa, matita su carta; cm 17 x 19. Mosca, Collezione Vera Miturič-Chlebnikova

10.02

Michail Matjušin (Nižnij-Novgorod 1861-Leningrado 1934), *Venere*, 1920, legno; cm 246 x 60 x 80. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-2055

10.03

Ulčy (manguny), Siberia Orientale, *Spirito padrone delle montagne e del bosco*, fine del XIX-inizi del XX secolo, legno; h. cm 93, ø cm 15, San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8761 – 9414

10.04

Michail Matjušin (Nižnij-Novgorod 1861-Leningrado 1934), *Uomo che corre*, 1915-1916, radice di legno; cm 55 x 48. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-813

10.05

Michail Matjušin (Nižnij-Novgorod 1861-Leningrado 1934), *Donna che danza*, 1915-1916, radice di legno; cm 44 x 46,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-815

10.06

Koriaki, Kamčatka, *Spirito protettore della famiglia*, inizio del XX secolo, legno, pelle, perline; cm 24 x 32 x 6. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8761 – 10128 D2

10.07

Nivchi, Siberia orientale, isola di Sachalin, *Spirito padrone della jurta*, legno; cm 31 x 12 x 11. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 5169 – 11

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

10.08

Kazimir Malevič (pressi di Kiev 1879-Leningrado 1935), *Donna che prega*, 1910-1911, matita su carta; cm 18,6 x 14,2. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. R-25044

10.09

Dmitrij Caplin (Malyj Malik 1890-Mosca 1967), *Pesce*, 1934, pietra; cm 30 x 92 x 14. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Sk-566

10.10

Evenki, Siberia orientale, *Spirito adiutore dello sciamano. Pesce*, fine del XIX-inizio del XX secolo, legno di larice; cm 9 x 64,5 x 7,8. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 5093-168/2

10.11

Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), *Senza titolo*, 1923, olio su tela; cm 79 x 99. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9025

10.12

Chanty, *Spirito protettore della caccia e della pesca*, legno di betulla; cm 171 x 22 x 14. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 1711 – 511

10.12b

Vera Chlebnikova (Maloderbetovskij 1891-Mosca 1941), *Uomo-tiglio*, illustrazione della novella *Snežimočka* (Piccolo fiocco di neve) di Velimir Chlebnikov, 1920 circa, matita, inchiostro di china, acquerello nero, biacca su carta; cm 26 x 18. Mosca, Collezione Vera Miturič-Chlebnikova

10.13

Michail Matjušin (Nižnij-Novgorod 1861-Leningrado 1934), *Scultura da una radice*, inizio anni venti del XX secolo, legno; cm 8 x 16 x 23. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Sk-3078

10.14

Anonimo, Cina, *Vecchietto danzante*, XIX secolo, radice di legno intagliata e lucidata; cm 58 x 41 x 22. Mosca, Museo Statale di Arte Orientale, inv. I 5212

10.15

Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), *Buoi (Scena della vita dei selvaggi)*, 1918, olio su tela; cm 62,5 x 81. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-8579

10.16

Oroči, *Spirito adiutore dello sciamano. Tigre*, legno, tinture; cm 11,5 x 55 x 9,5. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 1870 – 48

10.17

Udeghei, *Spirito guardiano della taiga*, inizio XX secolo, legno dipinto, perline, metallo, pelle d'orso; cm 42 x 75 x 9,5. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 5656-167

10.18

Pavel Filonov (Mosca 1883-Leningrado 1941), *Bestie (Animali)*, 1925-1926, olio su cartone; cm 36,3 x 44,2. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-9584

Sezione 11 Spiriti silvani

11.01

Nanai, regione di Chabarovsk, *Figura taumaturgica. Orso*, inizi del XX secolo, legno dipinto; cm 36 x 14 x 24. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 8761 – 9220

MAIN SPONSOR



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm – Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@sigmacsc.it



PALAZZO
STROZZI



L'AVANGUARDIA RUSSA LA SIBERIA E L'ORIENTE

KANDINSKY MALEVIČ FILONOV GONČAROVA

FIRENZE, PALAZZO STROZZI
27 SETTEMBRE 2013-19 GENNAIO 2014

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI • MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE • MUSEO STATALE RUSSO DI SAN PIETROBURGO
GALLERIA STATALE TRET'JAKOV DI MOSCA • CON COMUNE DI FIRENZE • PROVINCIA DI FIRENZE • CAMERA DI COMMERCIO
DI FIRENZE • ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI • E REGIONE TOSCANA

11.02

Evenki, Siberia orientale, accampamento sul fiume Ol'dokon', *Spirito adiutore dello sciamano*. Civetta (elemento di rituale sciamanico), fine XIX-inizio XX sec., legno; cm 35 x 14 x 10,5. San Pietroburgo, Museo Etnografico Russo, inv. 5636-8

11.03

Vasilij Vatagin (Mosca 1883-1969), *Aquila*, 1913, legno; cm 77 x 24 x 25. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Sk-1929

11.04

Vera Chlebnikova (Maloderbetovskij 1891-Mosca 1941), *Vento. Nostalgia del bosco*, 1920 circa, matita, inchiostro di china, acquerello nero, biacca su carta; cm 39 x 28. Mosca, Collezione Vera Miturič-Chlebnikova

11.05

Vera Chlebnikova (Maloderbetovskij 1891-Mosca 1941), *Vila e Lešak. Nostalgia del bosco*, 1920 circa, acquerello su carta; cm 39 x 28. Mosca, Collezione Vera Miturič-Chlebnikova

11.06

Vera Chlebnikova (Maloderbetovskij 1891-Mosca 1941), *Foresta e funghi*, 1920 circa, matita e pastello su carta; cm 70 x 53. Mosca, Collezione Vera Miturič-Chlebnikova

11.07

Sergej Konenkov (Karakoviči 1874-Mosca 1971), *Stribog (Dio dei venti)*, 1910, legno con incrostazioni; cm 174 x 45 x 42. Mosca, Galleria Statale Tret'jakov, inv. Sk-25414

11.08

Aleksandr Borisov (Glubokij Ručej 1886-1934), *Eclisse nella Novaja Zemlja nel 1896*, 1904, olio su tela; cm 201,5 x 357,5. San Pietroburgo, Museo Statale Russo, inv. Ž-2170

MAIN SPONSOR



BANCA
CR FIRENZE



UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
Cell. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
F. +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T. +44 (0)1359 271085
F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI